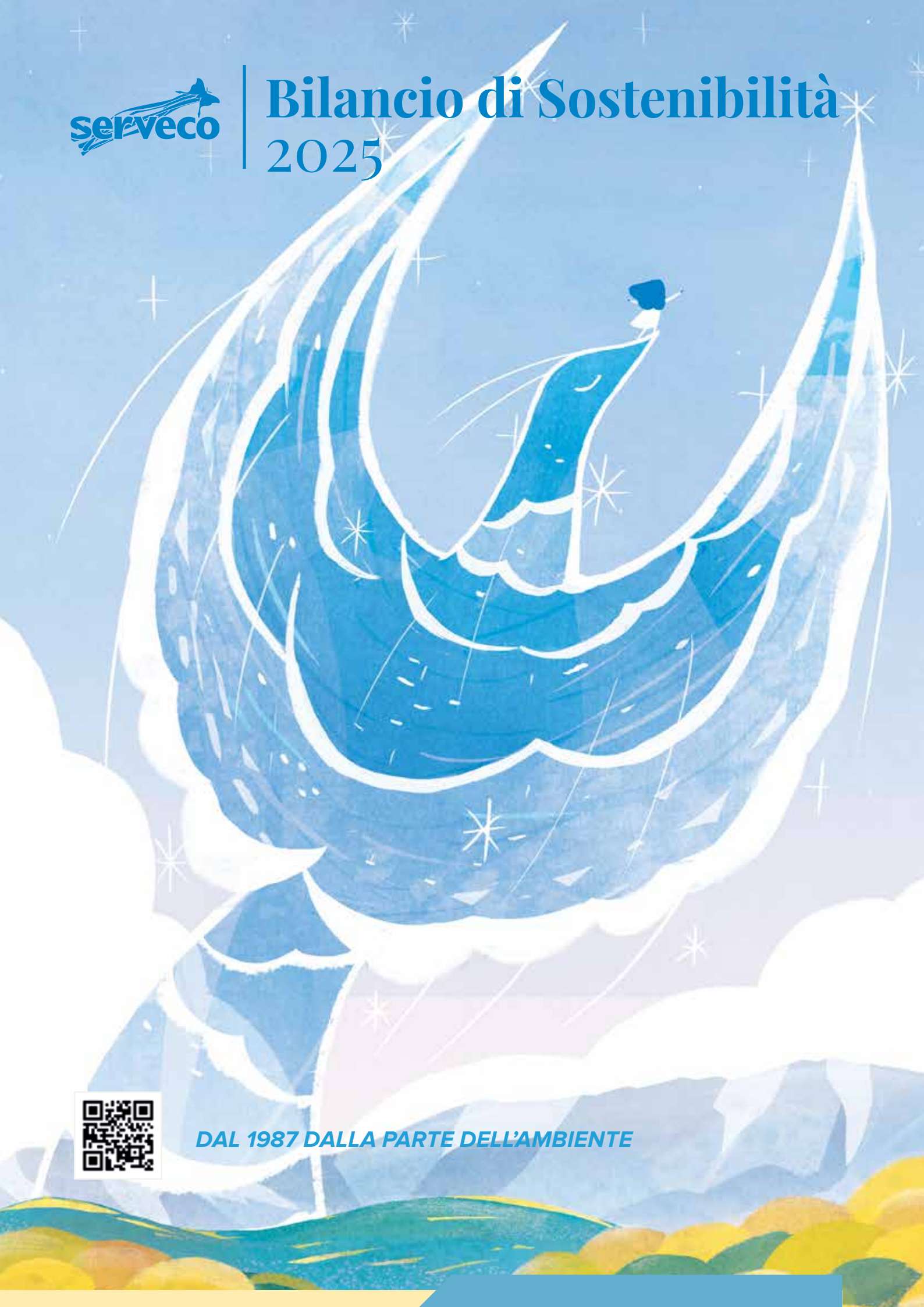
Bilancio di Sostenibilità 2025



DAL 1987 DALLA PARTE DELL'AMBIENTE

Gioia di cantare come te, torrente;
gioia di ridere
sentendo nella bocca i denti
bianchi come il tuo greto;
gioia d'essere nata
soltanto in un mattino di sole
tra le viole
di un pascolo;
d'aver scordato la notte
ed il morso dei ghiacci.

Antonia Pozzi, da "Gioia Alpina" (1933)

Da alcuni anni Serveco produce e distribuisce un calendario che si trasforma in libro. Scansiona il codice per saperne di più. Illustrazione di copertina tratta dal calendario Serveco 2025 e disegnata da Laura Menis, libera interpretazione della poesia di Antonia Pozzi.


serveco



> **L’ambiente ha bisogno di qualcuno che vi si dedichi quotidianamente. Noi lo facciamo dal 1987.**

— Pierino Chirulli e Carmelo Marangi

(da “Serveco. Uno più uno fa tre”, Edizioni Nuove Proposte, Martina Franca, 2015)

Foto Serveco: Sede Serveco di Montemesola (TA)

INDICE

6 Lettera agli stakeholder
8 Serveco, highlights 2025
10 Percorso di sostenibilità: Serveco per gli SGDs

12 **CAP 1. Contesto dell'organizzazione**
17 Principi, mission e valori
19 Modello di business e strategia
20 Stakeholder engagement e temi rilevanti

24 **CAP. 2 Governance e gestione trasparente**
26 Principi di buon governo e struttura organizzativa
34 Certificazioni e attestazioni
37 Performance economica

38 **CAP. 3 Responsabilità sociale**
40 Forza lavoro
44 Formazione
46 Welfare e uno sguardo alle persone

50 **CAP. 4 Responsabilità ambientale**
52 Le nostre attività
54 Analisi energetica di un cantiere di messa in sicurezza permanente
58 Energia, Rifiuti, Emissioni, Acqua

66 **CAP. 5 Serveco per la Comunità**
68 Buone azioni
75 Conclusioni
76 GRI content index

Lettera agli stakeholder

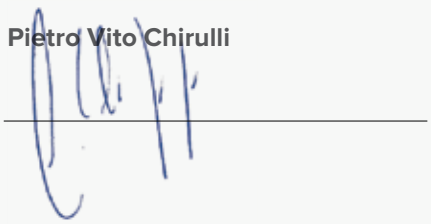


È come se fossimo in mare aperto. Il vento cala minuto dopo minuto e l'acqua diventa sempre più ferma. All'orizzonte nuvole nere si ammassano e le previsioni annunciano maestrale. Le mappe alle quali finora avevamo fatto affidamento si sono rivelate troppo vecchie, ritraggono un mondo che non c'è più. Sembra che ci sia rimasta che la nave, e intorno a noi vediamo migliaia di altre imbarcazioni in cui sembra esserci lo stesso umore, la sensazione che dall'orizzonte arrivi un forte sconvolgimento mentre siamo in balia di un mare di cui non conosciamo i confini.
Non ci rimane che la nave, appunto. La nostra ha una storia quasi quarantennale (lo diventerà ufficialmente il prossimo anno), e quando l'abbiamo messa su probabilmente non avevamo idea che sarebbe arrivata così lontano, e con un equipaggio così numeroso. Siamo salpati forse un po' inconsapevoli ma con la voglia di fare del nostro impegno quotidiano, del nostro lavoro, innanzitutto un esempio di come sia possibile fare impresa rispettando i limiti imposti dalla natura. Un approccio, uno stile, che in questi anni ci ha contraddistinto e fortunatamente è stato apprezzato e condiviso anche dai nostri collaboratori, dai nostri clienti e dai nostri fornitori.
Imporsi dei limiti, o meglio, riconoscere che esistano e che hanno un valore, anche economico, è la parte più difficile del fare impresa. Se l'obiettivo è quello di arrivare lontano, e di arrivare bene, imparare a limitarsi è una regola fondamentale. Vuol dire non essere avidi, impegnarsi nel proprio settore per raggiungere migliori risultati, ma anche non lasciarsi prendere da quell'ebbrezza che non porta altro che un piacere momentaneo, che prima o poi si pagherà, con gli interessi. Ecco cosa è per noi la sostenibilità: darsi dei limiti, dei confini, imitare la natura.
È per questo che quando dobbiamo descrivere la forma della nostra impresa, spesso, usiamo la metafora del bosco. In mente abbiamo il bosco della murgia, fatto di querce e di macchia mediterranea, impregnato dall'odore del timo, che per secoli è stato alla base dell'economia del nostro territorio, dalla raccolta della legna all'allevamento. Se dovessimo descrivere Serveco, lo faremmo con l'immagine di una grande quercia, robusta, frondosa, alla cui ombra nascono e crescono molte altre piante e sui cui rami ospita comunità di piccoli animali. La quercia, per quanto grande sia, non cresce all'infinito, ma nel limite della convivenza con le altre piante del bosco, altrimenti ne succhierebbe le risorse, mettendone a repentaglio la stessa esistenza. Un bosco con un solo albero, d'altronde, non è che una distesa arida.

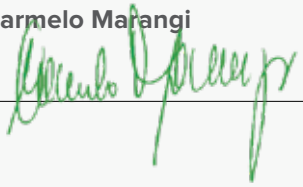
Con la legna della nostra quercia abbiamo costruito la nostra nave, che ora non teme di affrontare il mare, e che non teme nemmeno di fare da punto di riferimento per coloro che cercano una nuova rotta.
Questo è quello che abbiamo il piacere di raccontare tra queste pagine del Bilancio di Sostenibilità 2025, così come in quelli passati e che verranno, una rotta che definiamo con il nostro lavoro quotidiano e la collaborazione di tutti e tutte.

Buona Lettura!

Pietro Vito Chirulli



Carmelo Marangi



dal 1987

Serveco Highlights 2025

Nel 2025, Serveco ha continuato a coniugare lo sviluppo dell'impresa con il proprio impegno verso la sostenibilità e l'innovazione. I dati del 2025 confermano il valore del lavoro svolto e l'importanza di una gestione integrata, responsabile e orientata al futuro. In questo bilancio troverete una panoramica dei traguardi raggiunti che riflettono l'impegno quotidiano di Serveco verso un mondo più pulito e sostenibile.


28 milioni
Valore Economico Generato
99,155 t
Rifiuti prodotti da Serveco e avviati a riciclo
7.840,61 MWh
Energia prodotta da fonti rinnovabili
0
Infortuni sul lavoro nel 2025
11.994 t
Rifiuti gestiti per piccole e grandi imprese
105
Collaboratori
184.373
Ore lavorate
9
Collaboratrici
45.663 MWh
Energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati
7.725,53 MWh
Energia Eolica prodotta
39
Cantieri di efficientamento energetico
116
Totale personale dipendente
155
Bonifiche ambientali e da amianto
3208
Ore di formazione

Percorso di sostenibilità: Serveco per gli SGDs

Un piano d'azione per le Persone, il Pianeta e la Prosperità. È l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni unite, tra cui l'Italia, per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano.



Serveco vuole contribuire nel suo piccolo ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030, compiendo passi che possano portare un giorno al cambiamento positivo del pianeta, per questo spronati dai pilastri dell'Economia, della Società e dell'Ambiente, Serveco ha attuato da più di 30 anni la sua azione imprenditoriale.

> ***Soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli della generazione futura***
>
> - Sviluppo sostenibile

Il Bilancio di Sostenibilità è il documento attraverso cui Serveco comunica in modo trasparente ai propri stakeholder gli obiettivi prefissati e gli impatti sociali, economici e ambientali generati dalla sua attività, in riferimento agli Standard di rendicontazione GRI (Global Reporting Iniziative) relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Questo documento è stato redatto dal Comitato di Sostenibilità di Serveco in collaborazione con i referenti ESG e tutti i settori aziendali.



Le cinque “P” dello sviluppo sostenibile

L’Agenda 2030 è basata su cinque concetti chiave:

1. Persone. Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.
2. Prosperità. Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura.
3. Pace. Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.
4. Partnership. Implementare l’Agenda attraverso solide partnership.
5. Pianeta. Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

CAPITOLO 1

CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

Serveco nasce a gennaio del 1987.

"Tutto è cominciato per caso, senza un'idea precisa, ma grazie ad una particolare sensibilità."

Ciò che ha ispirato l'essenza di Serveco è stato il pensiero di "Avere o Essere" di Erich Fromm, tra l'aspetto materialistico dell'avere e l'aspetto interiore dell'essere.

In un'epoca segnata dal referendum sul nucleare e da una legislazione che ancora non riconosceva i pericoli dell'amianto o l'essenzialità della raccolta differenziata, Serveco ha intrapreso un percorso pionieristico per promuovere un'autentica economia circolare.

Nel corso del tempo, con un team di tecnici qualificati, ha sviluppato un'ampia gamma di servizi che spaziano dalla bonifica ambientale e messa in sicurezza dei siti, alla due diligence ambientale. L'expertise della Serveco si estende alla gestione avanzata dei rifiuti pericolosi e non, e dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), con un occhio sempre attento alle soluzioni di efficienza energetica e all'adozione di fonti rinnovabili.


serveco



1987

Nasce a Martina Franca Serveco SAS. Nei primi anni i servizi erano limitati alla raccolta e al trasporto dei rifiuti R.U.P. (farmaci scaduti, pile esauste e “T” e/o “F”)

1988

Inizio del servizio di raccolta differenziata di carta, vetro e rifiuti pericolosi nel comune di Alberobello (BA)



1991

Serveco diventa SRL

1992

Apertura dell’impianto di stoccaggio e trattamento preliminare dei rifiuti a Specchia Tarantina (Martina Franca)



1993

Attivazione dei servizi di raccolte differenziate urbane di materiali recuperabili (carta, vetro, lattine) e di raccolte rifiuti speciali presso piccole e medie imprese

1995

Partono le prime bonifiche da amianto



1997

Apertura dell’impianto Irigom per il trattamento degli pneumatici fuori uso a Massafra (TA)

1998

Introduzione del servizio di raccolta differenziata porta a porta intelligente

» Gestione dei servizi di igiene urbana nei comuni di Sava e Avetrana



1999

Fondazione Gruppo Finsea

» Prima gara di igiene urbana vinta nel comune di Maruggio

» Viene avviato a Taranto il primo impianto per il recupero e selezione dei rifiuti (Recsel)

2000

Introduzione tariffa rifiuti a Palagiano, primo comune del Sud Italia



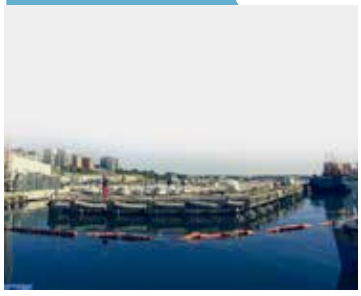
2001

Nuova sede amministrativa di Montemesola (TA)

2002

Ottenimento attestazione SOA

» Pubblicato il primo Bilancio di Sostenibilità



2005

Forte impulso alle bonifiche da amianto anche fuori dai confini regionali



2009

Nasce il settore per le energie rinnovabili e il risparmio energetico

2015

Apertura sede operativa a Varese



2017

Rimozione dei materiali di natura antropica dal fondale del Mar Piccolo a Taranto

2021

Apertura sede di Rho (MI) Gestione a Martina Franca del più grande cantiere d'Italia per il Superbonus 110%

2022

Sospensione temporanea dell'attività di Igiene Urbana e pubblicazione del volume sull'esperienza nella raccolta differenziata dal 1987 al 2022

» Pierino Chirulli e Carmelo Marangi ricevono una menzione speciale all'Ecoforum di Legambiente Puglia per il loro ruolo pionieristico nell'economia circolare



2023

Parte la grande opera pubblica di Bonifica dell'ex discarica a Pizzo (VV)

» Serveco è selezionata per partecipare alla prima edizione di Open-es Camp

2024

Avviata la sperimentazione del primo Piano di Efficientamento Energetico di Cantiere (PEEC) presso Eni Rewind di Ravenna, con l'obiettivo di monitorare e ottimizzare i consumi energetici per tutta la durata del cantiere.

» Raggiunto massimo rating di legalità

2025

Completamento della bonifica della discarica di Pizzo

» L'Italia evita una multa milionaria dall'UE per l'infrazione sui siti inquinati grazie alla bonifica di Pizzo

LE NOSTRE SEDI



SERVECO SRL

Sede legale e amministrativa
Zona PIP - Viale delle Imprese, 3
74020 MONTEMESOLA (TA)

Tel +39 099 567 11 11

Sede operativa
Via Tanaro, 13/A
20017 RHO (MI)

Tel +39 02 2513 8915

Sede Impianto
Z.I. Specchia Tarantina
S.P. per Villa Castelli
74015 MARTINA FRANCA (TA)

Tel +39 080 483 79 81

Sede Parco Eolico
Località Barbuzzi-Serre
Comune di FAGGIANO (TA)

Sede Parco Eolico
Località Medichicchio
Comune di CRISPIANO (TA)

Sede Parco Eolico
Località Passo Breccioso
Comune di FOGGIA

serveco
dal 1987

1.1 PRINCIPI, MISSION E VALORI

«Agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla terra». Hans Jonas scriveva queste parole, pensando a un mondo che cambiava velocemente e a una responsabilità che doveva stare al suo passo. Per Serveco, questa citazione è diventata il principio da cui ogni giorno facciamo discendere le nostre scelte.

La sostenibilità, per Serveco, è un vero e proprio modus operandi, che si rinnova ogni giorno, con scelte piccole e grandi, ma soprattutto coerenti con questa visione, dentro e fuori l'azienda.

Come realtà radicata nel proprio territorio, Serveco ha cercato di restare fedele a un'idea semplice, quella di fare impresa in modo etico, mettendo le persone al centro di ogni decisione. Serveco crede che il rispetto delle regole e la trasparenza siano le condizioni necessarie che ci permettono di raggiungere i propri obiettivi ogni giorno.



Etica

Ogni giorno, in Serveco, puntiamo a costruire un ambiente di lavoro sano, attraverso comportamenti concreti: rispetto reciproco, dialogo aperto, onestà nelle relazioni e impegno costante verso risultati di cui possiamo essere orgogliosi



Qualità

Ascoltare per capire realmente cosa serve a chi si affida a noi: è da qui che parte il nostro modo di lavorare. Garantire servizi efficaci ed efficienti significa anche coinvolgere e sensibilizzare tutti, dentro e fuori l'azienda, sui temi che contano dal punto di vista della sostenibilità ambientale e del rispetto umano.



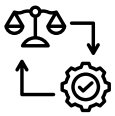
Innovazione

Non ci basta risolvere problemi complessi, vogliamo anticiparli. Per questo le nostre scelte di investimento guardano sempre avanti, costruendo competenze, prima che diventino indispensabili. È questo approccio che ci permette di rafforzare il nostro vantaggio competitivo e di rispondere prontamente alle sfide che il settore ci pone.



Cooperazione

Serveco, sin dai primi passi è rimasta fedele al principio cooperazione e collaborazione tra colleghi e al contatto diretto con i clienti, i fornitori e la comunità.



Responsabilità sociale

Ci impegniamo costantemente nei confronti della società in cui operiamo, valutando giorno dopo giorno l'impatto delle nostre azioni sull'ambiente e sulla comunità che ci ospita. Agiamo perché quel benessere venga sempre preservato, non solo tutelato a parole.



Valorizzazione delle persone

Le persone sono il patrimonio più prezioso che abbiamo, perché sono loro a costruire la reputazione di Serveco e a rappresentare la vera garanzia per il nostro futuro. Solo attraverso il pieno coinvolgimento di ognuno e un autentico lavoro di squadra possiamo raggiungere i nostri obiettivi e portare a termine la missione che ci siamo dati.



1.2 MODELLO DI BUSINESS E STRATEGIA

Generare benessere diffuso e condiviso, facendo coesistere, in equilibrio, impresa e tutela dell'ambiente: è questo l'obiettivo che ci ha guidato fin dalle nostre origini e che continua a orientare ogni decisione strategica dal 1987, anno in cui abbiamo iniziato la nostra attività.

Oggi la sostenibilità è diventata una priorità condivisa da molte organizzazioni, che cercano di integrarla nei propri obiettivi e nelle proprie strategie. Per noi, in Serveco, invece, questo percorso non è una novità, perché da sempre definiamo i nostri obiettivi guardando ai risultati e agli effetti che vogliamo generare, in coerenza con i principi della sostenibilità.

Agire in modo consapevole e responsabile significa, per noi, concentrarci sulla creazione di valore nel lungo periodo, definendo obiettivi che tengano insieme dei risultati economici, ambientali e sociali generati, diretti o indiretti, dalla nostra attività.

Abbiamo compreso quanto la Governance sia decisiva per raggiungere questi esiti: una guida che orienta le nostre scelte sul piano economico-finanziario, sociale e ambientale, e che costruisce nel tempo la nostra legittimità aziendale nei confronti di chi lavora con noi e di chi osserva da fuori la nostra attività.

Pertanto, continuiamo a muoverci in questa direzione, con la consapevolezza degli impatti economici, ambientali e sociali del nostro operato, verificando costantemente i rischi e proteggendo gli interessi di tutti i nostri stakeholder.

1.3 STAKEHOLDER ENGAGEMENT E TEMI RILEVANTI

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta per la nostra azienda un pilastro fondamentale della propria strategia di sostenibilità. Serveco riconosce infatti che la capacità di creare valore duraturo passa attraverso l'ascolto attivo e il dialogo costruttivo con tutti i portatori di interesse – interni ed esterni – che, a vario titolo, sono influenzati dalle attività aziendali o contribuiscono al loro sviluppo. Clienti, personale dipendente, comunità locali, istituzioni, fornitori, partner e investitori costituiscono una rete di relazioni che Serveco considera essenziale per orientare le proprie decisioni, identificare rischi e opportunità e definire le priorità di sostenibilità. Lo stakeholder engagement non è quindi un processo occasionale, ma un approccio sistematico e continuativo, volto a garantire trasparenza, fiducia reciproca e partecipazione attiva nella costruzione di un futuro più sostenibile.
Di seguito la mappatura e identificazione delle principali categorie di stakeholder riaggiornata all'anno 2025.

ESTERNI INDIRETTI
- Comunità locali e società civile
- Istituzioni
- Associazioni e organizzazioni di categoria
- Media

ESTERNI DIRETTI
- Clienti privati e pubblici
- Fornitori e partner strategici
- Autorità ed enti regolatori
- Consulenti
- Sistema bancario
- Società Holding Finsea

INTERNI
- Top management
- Personale dipendente

Serveco si impegna a mantenere così un dialogo costante e trasparente con gli stakeholder e collabora in modo proattivo con tutte le persone e gli enti con cui interagisce.

ENGAGEMENT DEGLI STAKEHOLDER INTERNI	ENGAGEMENT DEGLI STAKEHOLDER ESTERNI DIRETTI E INDIRETTI
• Capillare comunicazione interna in materia di qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale, anticorruzione, parità di genere, diversità e inclusione • Formazione e sviluppo delle soft – skills e competenze professionali • Incontri periodici con il management • Coinvolgimento dei dipendenti nei processi di identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi e nella definizione degli obiettivi in termini di salute e sicurezza sul lavoro • Creazione di un canale di comunicazione interno dedicato quale spazio per dar voce a tutto il personale interno (Voce dell'ECO) • Nuova rubrica su canale di comunicazione interno "Il valore delle parole" • Rassegna stampa quotidiana ESG al personale dipendente • Comunicazione interna dei risultati economici e partecipazione ad eventi societari • Dialogo aperto e continuo al fine di anticipare e mitigare possibili rischi ambientali • Acquisizione nuovo gestionale HR	• Comunicazione esterna e adeguate azioni di informazione e sensibilizzazione • Misurazione del grado di soddisfazione dei clienti in termini di qualità, efficienza, sicurezza e sostenibilità • Svolgimento di audit e invio di questionari nei confronti dei fornitori per valutare la loro attenzione nei confronti dei temi della qualità, dell'ambiente, della sicurezza e della responsabilità sociale • Coinvolgimento in iniziative di miglioramento condivise che rafforzino la qualificazione dei fornitori • Comunicazione delle performance economiche – finanziarie, trasparenza contabile • Redazione del bilancio di sostenibilità/ Rendicontazione degli impatti ambientali e delle prestazioni • Comunicazione e collaborazione con le Comunità Locali e partecipazione a supporto di eventi locali • Dialogo aperto e continuo al fine di anticipare e mitigare possibili rischi ambientali • Video pillole di comunicazione e informazione su temi ambientali, aggiornamenti normativi e opportunità

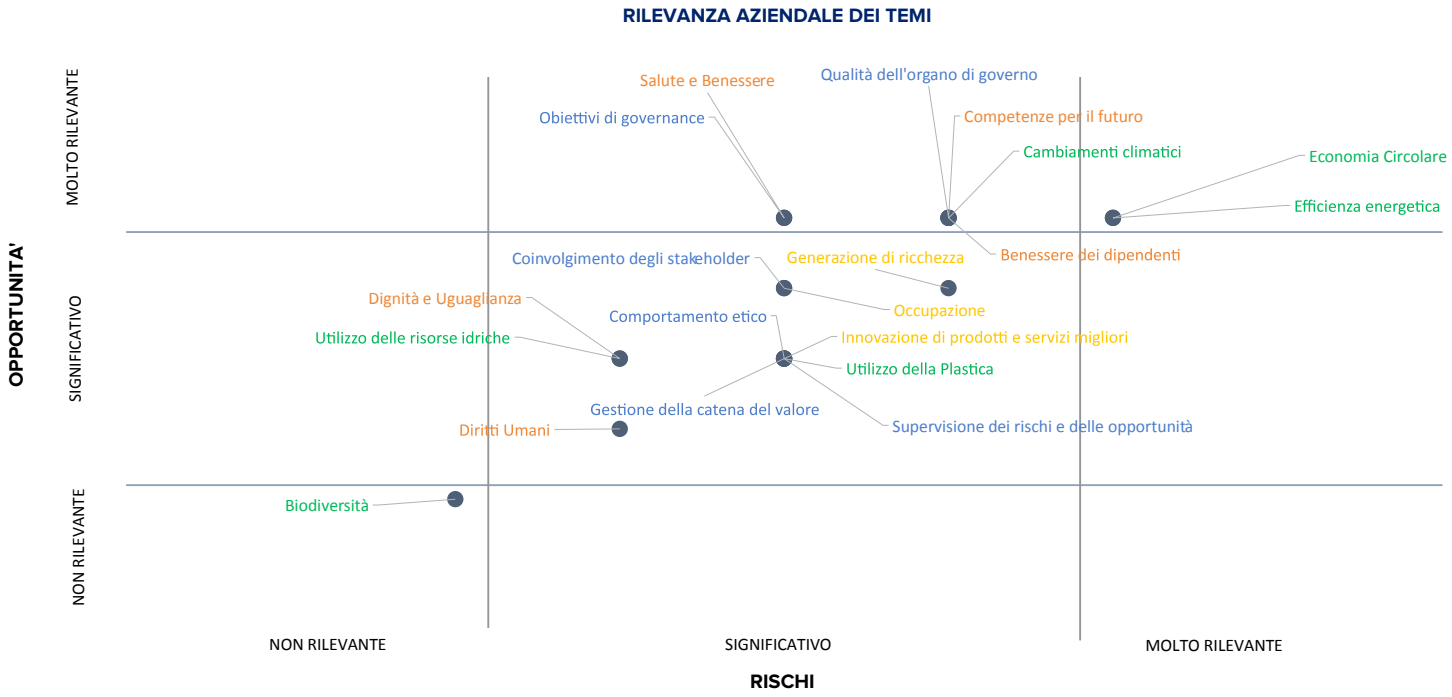
La nostra organizzazione riconosce l'importanza di coinvolgere e rispondere alle esigenze delle parti interessate, mentre si impegna a perseguire una crescita sostenibile e responsabile. Le varie procedure ci consentono di valutare e gestire in modo efficace gli impatti ESG delle nostre operazioni, garantendo al contempo un allineamento con gli obiettivi strategici dell'azienda e le aspettative degli stakeholder.

La catena del valore rappresenta l'intero ciclo di vita dei servizi, dalla progettazione e l'approvvigionamento fino all'erogazione del servizio stesso.

Come azienda Serveco è da sempre consapevole dell'importanza dell'interconnessione virtuosa attraverso l'intera catena del valore, e questo soprattutto per i temi di sostenibilità e responsabilità aziendale. Per quanto riguarda le tematiche di sostenibilità, l'azienda:

- coinvolge i propri clienti e i propri fornitori;
- comunica costantemente i suoi obiettivi, le sue azioni e i risultati raggiunti;
- avvia, nei loro confronti, iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche di sostenibilità.

L'analisi dei temi rilevanti conferma che nel 2025 l'azienda concentra la propria strategia sui temi molto rilevanti per la creazione di valore sostenibile: salute e benessere, qualità e obiettivi della governance, competenze per il futuro, cambiamenti climatici, economia circolare ed efficienza energetica. Questi ambiti rappresentano sia rischi sia opportunità, guidando le scelte organizzative e gli investimenti. Accanto a essi, risultano significativi temi quali dignità e uguaglianza, comportamento etico, occupazione, gestione delle risorse idriche, innovazione di prodotti e servizi, utilizzo della plastica, diritti umani e supervisione dei rischi, che contribuiscono alla solidità del modello ESG. Le principali opportunità emergono dal coinvolgimento degli stakeholder, dalla generazione di ricchezza e dal benessere dei dipendenti, elementi che rafforzano la capacità dell'azienda di creare impatti positivi nel lungo periodo. Nel complesso, la matrice di rilevanza orienta un percorso di sostenibilità integrata, fondato su governance responsabile, innovazione e attenzione alle persone.



	Descrizione degli obiettivi	Temi materiali	Rilevanza	Azioni
Persone	• Garantire pari opportunità a tutti i dipendenti nelle fasi di reclutamento, selezione, formazione e sviluppo professionale senza distinzioni legate a sesso, età, etnia, religione, abilità o orientamento sessuale. Favorire la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo in grado di valorizzare le diversità di ogni persona, nel quale tutti ricevono un trattamento equo con retribuzione e benefit adeguati. • Garantire il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali di tutte le persone lungo tutta la catena del valore dell'azienda. Contrastare qualsiasi forma di lavoro minorile, forzato e/o obbligatorio. • Promuovere lo sviluppo continuo delle competenze tecniche e trasversali • Garantire la salute, sicurezza e il benessere mentale, fisico e sociale di tutte le persone sul luogo di lavoro e lungo tutta la catena del valore. • Promuovere il benessere dei lavoratori quale elemento fondamentale per il successo di lungo termine dell'azienda, attraverso iniziative di coinvolgimento e attenzione volte a comprendere i bisogni di tutti e creare un ambiente di lavoro che bilanci vita privata e lavorativa.	• Dignità e Uguaglianza • Diritti Umani • Competenze per il futuro • Salute e Benessere • Benessere dei dipendenti	🍃🍃 🍃🍃 🍃🍃🍃 🍃🍃🍃 🍃🍃🍃	• Attività di coinvolgimento degli stakeholder interni • Valutazione delle performance - crescita professionale • Piano Welfare • Newsletter su temi di parità di genere, diversità e inclusione • Innovazione e intelligenza artificiale
Pianeta	• Contrastare il cambiamento climatico attraverso la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra dirette e indirette lungo l'intera catena del valore. • Ridurre gli impatti sull'ambiente e sulla biodiversità attraverso azioni per la conservazione e la tutela degli ecosistemi. • Promuovere un uso responsabile delle risorse idriche, attraverso misure volte a ridurne i prelievi e il consumo e minimizzare gli sprechi. • Promuovere una gestione responsabile delle risorse energetiche, monitorando i consumi diretti e indiretti dell'organizzazione e individuando strategie efficaci di efficientamento energetico delle attività aziendali. • Promuovere una gestione responsabile delle materie prime e dei rifiuti, favorendo azioni di recupero e riciclo e integrando iniziative di economia circolare. • Favorire il corretto utilizzo, recupero e smaltimento dei materiali plastici, limitando l'utilizzo di plastiche monouso ("single-use plastics").	• Cambiamenti climatici • Biodiversità • Utilizzo delle risorse idriche • Efficienza energetica • Economia Circolare • Utilizzo della Plastica	🍃🍃🍃 🍃 🍃🍃 🍃🍃🍃 🍃🍃🍃 🍃🍃	• Ristrutturazione Impianto di stoccaggio • Piano di efficientamento energetico di cantiere • Piano di mobilità • Rinnovamento parco mezzi • Carbon footprint
Prosperità	• Attrarre talenti e garantire adeguate opportunità di crescita personale e professionale a tutti i dipendenti. • Incentivare le attività di ricerca, sviluppo, innovazione di prodotto e di processo, per cogliere nuove opportunità di mercato e anticipare le richiesto di un contesto industriale e normativo in continua evoluzione. • Creare a distribuire valore alle comunità nei territori in cui l'azienda opera, attraverso lo sviluppo delle proprie attività di business e la creazione di solide relazioni con gli stakeholder.	• Occupazione • Innovazione di prodotti e servizi migliori • Generazione di ricchezza	🍃🍃 🍃🍃 🍃🍃	• Collaborazione università e incubatori di impresa • Piano Welfare • Video Pillole su aggiornamenti normativi e opportunità
Principi	• Integrare la sostenibilità nella governance quale elemento fondamentale del modello di business dell'azienda. • Creare un sistema di governo societario indipendente e rappresentativo, improntato sui principi di integrità e trasparenza, in grado di sostenere la creazione di valore nel lungo termine. • Instaurare un dialogo collaborativo, aperto e trasparente con tutti gli stakeholder per favorire la creazione di valore condiviso. • Comprendere i rischi e le opportunità legate alle tematiche di sostenibilità a cui l'azienda è soggetta, attraverso una corretta attuazione delle attività di risk management e un'adeguata supervisione del processo da parte degli organi di governo. • Promuovere comportamenti etici e trasparenti in linea con i principi aziendali e la normativa vigente. • Stabilire processi di acquisto responsabili improntati al pieno di rispetto dei valori di legalità e trasparenza e creare rapporti con i propri fornitori e/o clienti volti alla diffusione di principi di sostenibilità sociale e ambientale lungo l'intera catena del valore.	• Obiettivi di governance • Qualità dell'organo di governo • Coinvolgimento degli stakeholder • Supervisione dei rischi e delle opportunità • Comportamento etico • Gestione della catena del valore	🍃🍃 🍃🍃 🍃🍃 🍃🍃 🍃🍃 🍃🍃	• Mantenimento sistema di gestione integrato • Piano di formazione Stakeholder esterni • Efficace attuazione del MOG 231

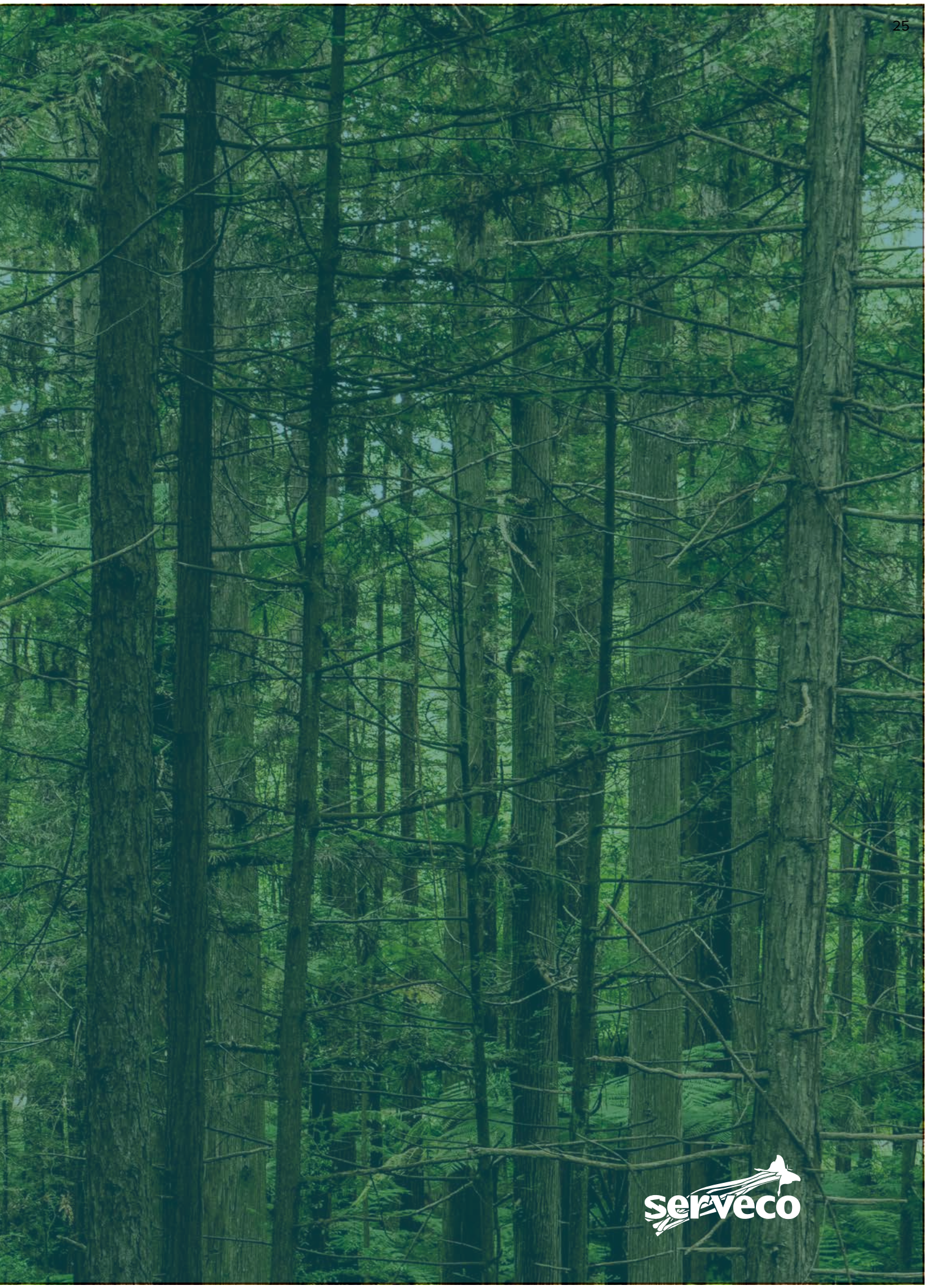
🍃 Non rilevante 🍃🍃 Significativo 🍃🍃🍃 Molto rilevante

CAPITOLO 2

GOVERNANCE & GESTIONE TRASPARENTE

Serveco è impegnata nella sostenibilità e nel rispetto delle normative. Questo capitolo presenta le politiche e la governance aziendale.




serveco

2.1 PRINCIPI DI BUON GOVERNO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Un approccio integrato tra rispetto delle leggi e principi etici guida le scelte aziendali, mentre deleghe specifiche garantiscono efficienza e competenza nei vari settori di attività, dalla gestione delle risorse umane alla sostenibilità ambientale.

Serveco mira al costante rispetto delle leggi. Il nostro sistema di governance è orientato a garantire trasparenza, integrità e responsabilità nelle decisioni, promuovendo processi chiari e ruoli definiti. La nostra struttura organizzativa, costruita per favorire collaborazione e flussi informativi efficaci, integra funzioni e competenze in modo coerente con i principi di buon governo, assicurando una gestione equilibrata dei rischi e una supervisione attenta sulle proprie performance.

L'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del D.Lgs. 231/2001, avvenuta nel 2018, continua a rappresentare un pilastro della nostra governance aziendale.

Anche nel corso del 2025 abbiamo mantenuto e aggiornato costantemente il modello, integrandolo nei processi decisionali e nei sistemi di controllo interno, con l'obiettivo di prevenire i rischi e garantire comportamenti conformi ai principi di etica, trasparenza e responsabilità.

Nel corso degli anni abbiamo rafforzato il ruolo dell'Organismo di Vigilanza, migliorato i flussi informativi e aggiornato procedure e presidi operativi, assicurando che il MOG 231 sia uno strumento vivo, efficace e pienamente integrato nella nostra struttura organizzativa. Questo impegno continuo conferma la volontà dell'azienda di operare secondo criteri di buon governo, contribuendo a consolidare un modello di gestione orientato alla prevenzione, alla legalità e alla sostenibilità nel lungo periodo.

Considerato che l'azienda opera in diversi settori con risvolti, a titolo indicativo e non esaustivo, nell'ambito della pubblica amministrazione, dell'ambiente e della sicurezza, la cui complessità rende impossibile l'adempimento personale di tutti gli obblighi legislativi posti in capo all'Amministratore Unico, richiedendo - altresì - per una più puntuale, costante e organica applicazione della normativa nei vari ambiti in cui opera l'organizzazione (es. D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 152/2006, D.Lgs. 50/2016, Legge Anticorruzione), competenza e adeguate capacità

professionali per lo svolgimento di dette attività, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del D.Lgs. 231/2001, nonché degli artt. 16 e 30 del D.Lgs. 81/2008, l'approvazione del suddetto Modello e ss.mm.ii., ha portato alla formalizzazione di specifiche deleghe per le funzioni in materia ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro (art.16 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), verificate le competenze tecniche, le capacità personali e le qualifiche professionali dei Responsabili di Settore.

Ai delegati di funzioni, per l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa, è stato conferito ampio potere di iniziativa, organizzazione, gestione, controllo e piena autonomia decisionale e di spesa.

La nostra azienda può contare su un team di personale altamente specializzato ed esperto a livello sia dirigenziale che operativo, che le permette di affrontare le esigenze del mercato con professionalità e garanzia dei risultati.

Lo staff tecnico è costituito prevalentemente da ingegneri con specializzazione nel settore in cui opera l'organizzazione.

In seguito alla volontà da parte dell'azienda di implementare un Sistema di Gestione per la Parità di Genere, la Diversità e l'Inclusione secondo la prassi UNI/PdR 125:2022 e la ISO 30415:2021, in data 20/11/2025 si è resa necessaria la revisione del Codice Etico aziendale al fine di integrare i suddetti principi e farne propri.



Il Collegio Sindacale di Serveco: vigilanza e garanzia di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale della Serveco è composto da n.3 sindaci effettivi e n.2 sindaci supplenti e ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società nonché sul suo concreto funzionamento.



L'Organismo di Vigilanza: garanzia di conformità e responsabilità per Serveco

Affinché la Società possa usufruire dell'esonero dalla responsabilità, l'Amministratore Unico ha affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo: l'Organismo di Vigilanza.
L'affidamento di detti compiti all'Organismo di Vigilanza e il corretto ed efficace svolgimento degli stessi sono presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità, sia che il reato sia stato commesso dai soggetti "apicali" (espressamente contemplati dall'art.6 del D.Lgs. 231/2001), che dai soggetti sottoposti all'altrui direzione (di cui all'art.7 del D.Lgs. 231/2001).
L'efficace attuazione del Modello richiede, oltre all'istituzione di un sistema disciplinare, verifiche periodiche da parte dell'Organismo.





Comitato ESG – Enviromental, Social and Corporate Governance

Il nostro Comitato ESG (Environmental, Social, Governance) è l'organo interno designato a definire, monitorare e rendicontare le strategie di sostenibilità.

È composto principalmente da diverse funzioni aziendali per quanto concerne la parte sociale, finanziaria e di compliance normativa supportati dalla collaborazione di quattro referenti, ognuno individuato per le sfere ambientali di propria competenza: efficienza energetica, economia circolare e biodiversità, emissioni gas serra e inquinamento ambientale, utilizzo delle risorse idriche.

I principali compiti del Comitato sono:

- definire gli obiettivi e un piano strategico annuale per l'ideazione e l'attuazione di azioni che migliorino le performance sostenibili;
- valutare le prestazioni;
- rendicontare la performance di sostenibilità secondo gli standard GRI ed europei al fine di ottenere il rating ESG;
- coordinare, revisionare e approvare il Bilancio di Sostenibilità dell'impresa.



Canale di segnalazione interno secondo la Direttiva Whistleblowing

Garantiamo al personale dipendente, ai collaboratori, ai partner e agli stakeholder la possibilità di segnalare in modo sicuro e riservato comportamenti non conformi, con l'obiettivo di promuovere e assicurare la massima trasparenza, integrità e responsabilità nella conduzione delle nostre attività.Per questo disponiamo di un canale di segnalazione interno, conforme al D.Lgs. 24/2023 (cd. Direttiva Whistleblowing).

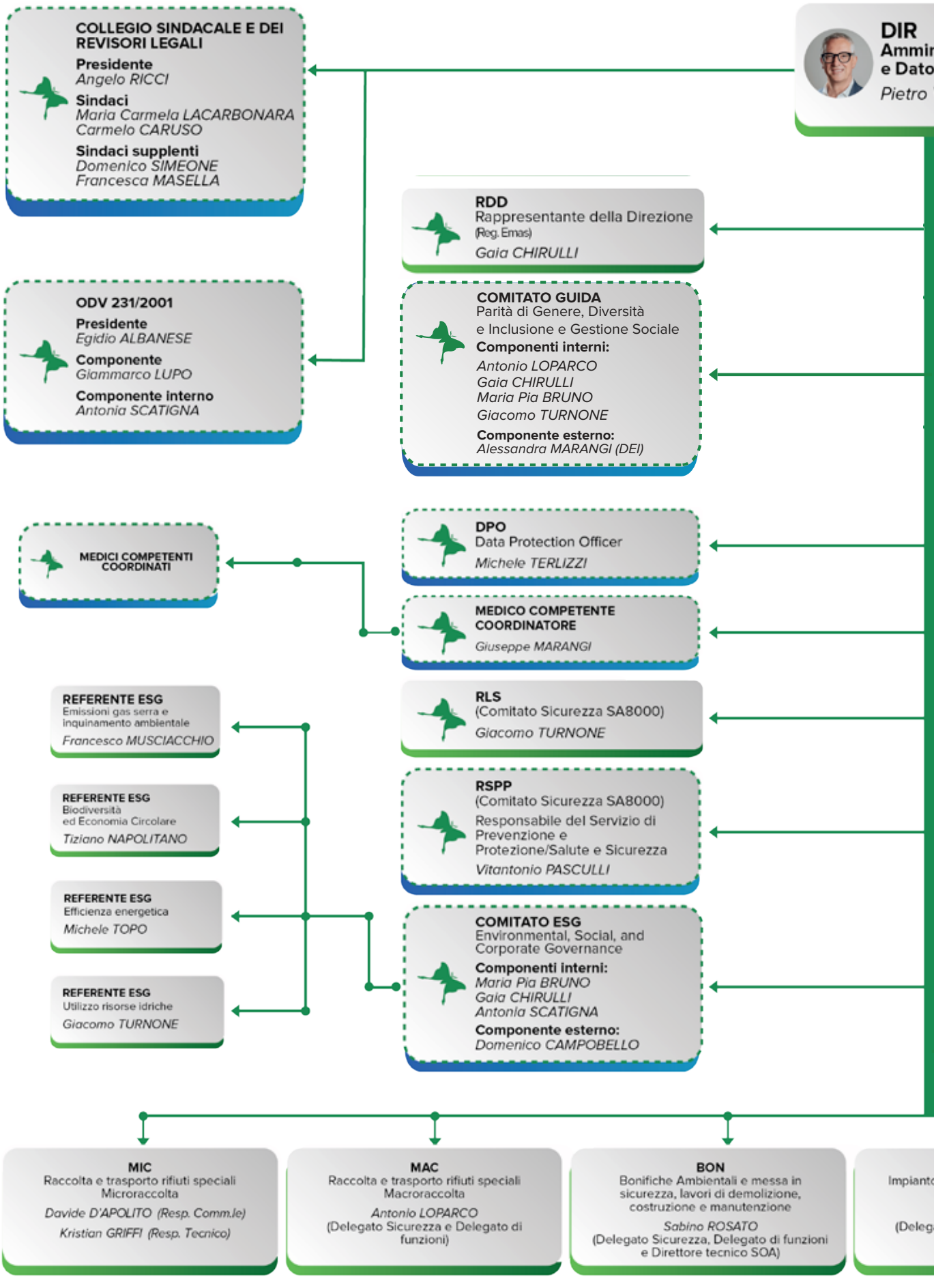
La nostra azienda si impegna a promuovere la conoscenza del canale di segnalazione attraverso attività di formazione interna e comunicazione trasparente, rafforzando così la diffusione di una cultura aziendale etica, responsabile e inclusiva.

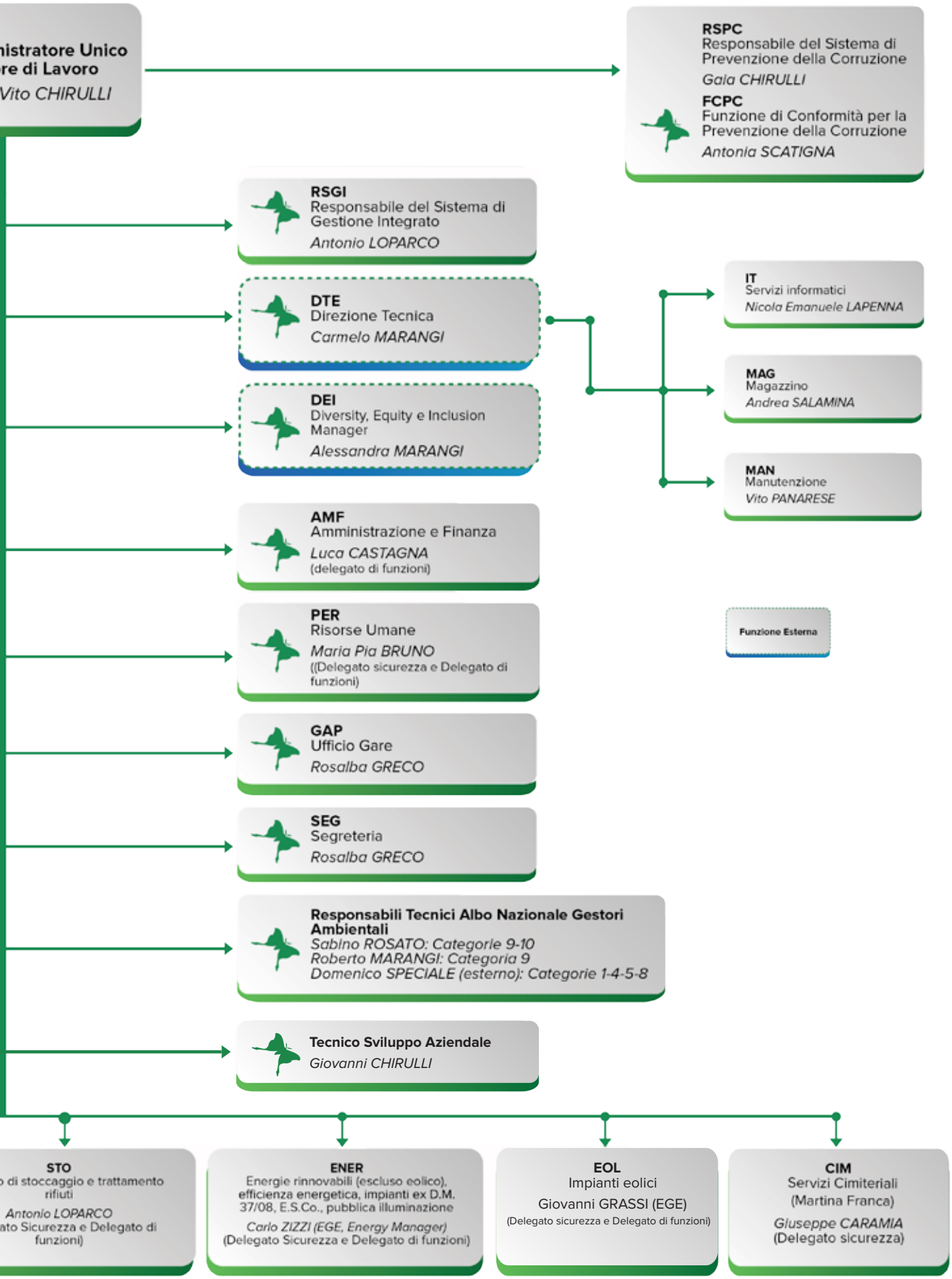
Impegno concreto nella prevenzione della corruzione

Riconosciamo che la trasparenza, l'integrità e l'etica sono valori fondamentali per la costruzione di rapporti di fiducia con clienti, fornitori, istituzioni e comunità. Per questo, la nostra azienda mantiene attivo il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione conforme alla norma ISO 37001:2016, che rappresenta lo standard internazionale di riferimento in materia.
Il sistema prevede l'adozione di politiche e procedure dedicate per prevenire, individuare e affrontare eventuali rischi corruttivi, assicurando:

- Formazione periodica del personale sulle tematiche etiche e di compliance.
- Canali di segnalazione protetti e riservati (whistleblowing) a disposizione di dipendenti e stakeholder.
- Controlli interni strutturati e valutazioni dei rischi connessi a fornitori e partner commerciali.
- Verifiche indipendenti e riesami periodici per garantire l'efficacia del sistema.

Serveco rafforza così il proprio impegno nella promozione di una cultura aziendale improntata alla legalità e alla responsabilità, contribuendo così a una gestione trasparente, equa e sostenibile delle proprie attività.


COLLEGIO SINDACALE E DEI REVISORI LEGALI
Presidente
Angelo RICCI
Sindaci
Maria Carmela LACARBONARA
Carmelo CARUSO
Sindaci supplenti
Domenico SIMEONE
Francesca MASELLA
DIR
Ammin
e Dato
Pietro
RDD
Rappresentante della Direzione
(Reg. Emas)
Gaia CHIRULLI
ODV 231/2001
Presidente
Egidio ALBANESE
Componente
Giammarco LUPO
Componente interno
Antonia SCATIGNA
COMITATO GUIDA
Parità di Genere, Diversità
e Inclusione e Gestione Sociale
Componenti interni:
Antonio LOPARCO
Gaia CHIRULLI
Maria Pia BRUNO
Giacomo TURNONE
Componente esterno:
Alessandra MARANGI (DEI)
MEDICI COMPETENTI COORDINATI
DPO
Data Protection Officer
Michele TERLIZZI
MEDICO COMPETENTE COORDINATORE
Giuseppe MARANGI
REFERENTE ESG
Emissioni gas serra e inquinamento ambientale
Francesco MUSCIACCHIO
REFERENTE ESG
Biodiversità
ed Economia Circolare
Tiziano NAPOLITANO
REFERENTE ESG
Efficienza energetica
Michele TOPO
REFERENTE ESG
Utilizzo risorse idriche
Giacomo TURNONE
RLS
(Comitato Sicurezza SA8000)
Giacomo TURNONE
RSPP
(Comitato Sicurezza SA8000)
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione/Salute e Sicurezza
Vitantonio PASCULLI
COMITATO ESG
Environmental, Social, and Corporate Governance
Componenti interni:
Maria Pia BRUNO
Gaia CHIRULLI
Antonia SCATIGNA
Componente esterno:
Domenico CAMPOBELLO
MIC
Raccolta e trasporto rifiuti speciali
Microraccolta
Davide D'APOLITO (Resp. Comm.le)
Kristian GRIFFI (Resp. Tecnico)
MAC
Raccolta e trasporto rifiuti speciali
Macroraccolta
Antonio LOPARCO
(Delegato Sicurezza e Delegato di funzioni)
BON
Bonifiche Ambientali e messa in sicurezza, lavori di demolizione, costruzione e manutenzione
Sabino ROSATO
(Delegato Sicurezza, Delegato di funzioni e Direttore tecnico SOA)



Organigramma aggiornato al 08/04/2026

COMITATO GUIDA

Nel quadro dell'impegno continuo verso la sostenibilità sociale e il rispetto dei principi ESG, la nostra azienda ha istituito il COMITATO GUIDA per la Parità di Genere, la Diversità, l'Inclusione e la Gestione Sociale, con l'obiettivo di promuovere una cultura inclusiva, equa e rispettosa delle differenze individuali. Il Comitato opera come organismo consultivo e propositivo, con funzioni di indirizzo strategico e monitoraggio in materia di parità di genere, valorizzazione della diversità e inclusione. È composto da rappresentanti di diverse funzioni aziendali ed è coordinato da una figura con competenze in ambito D&I e risorse umane.

L'obiettivo del Comitato Guida è:

- assicurare l'efficace adozione e la continua ed efficace applicazione della Politica di Parità di Genere, Diversità e Inclusione.
- garantire, nell'ambito dello svolgimento del lavoro, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
- accrescere la performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso, rendendo efficiente ed efficace l'organizzazione anche attraverso l'adozione di misure che favoriscano il benessere organizzativo e promuovano le pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni e contribuire al riconoscimento della rilevanza del principio delle pari opportunità quale ambito di misurazione e valutazione della performance organizzativa;
- favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di parità, di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza fisica morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici;
- adottare strumenti favorevoli alla trasparenza, all'etica ed al benessere organizzativo.

Attraverso il lavoro del Comitato, rafforziamo il nostro impegno per un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso dei diritti di tutte le persone.





REGISTRAZIONE EMAS

L'ottenimento della registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) nel febbraio 2025, rappresenta un traguardo fondamentale nel percorso di miglioramento continuo e di consolidamento della governance ambientale dell'azienda. Questo risultato certifica l'efficacia del nostro Sistema di Gestione Ambientale e la nostra capacità di operare secondo criteri di trasparenza operativa, responsabilità e conformità normativa. Il processo di registrazione ha richiesto una valutazione approfondita delle prestazioni ambientali, l'adozione di strumenti di monitoraggio avanzati e la pubblicazione di una Dichiarazione Ambientale verificata da un ente terzo, elementi che rafforzano la credibilità del nostro impegno. L'ingresso nel registro EMAS conferma la volontà dell'azienda di integrare la sostenibilità nei processi decisionali, promuovendo una gestione attenta delle risorse, la riduzione degli impatti e un dialogo costante con gli stakeholder. Questo bilancio testimonia la continuità del nostro percorso verso un modello di governance ambientale solido, misurabile e orientato al miglioramento nel lungo periodo.

CERTIFICAZIONE ISO 30415: UN IMPEGNO CONCRETO PER LA DIVERSITÀ E L'INCLUSIONE

A dicembre 2025, Serveco ha acquisito la certificazione ISO 30415:2021 "Gestione delle risorse umane – Diversità e inclusione" implementando un Sistema di Gestione sulla Diversità e Inclusione. Questo traguardo rappresenta un passaggio strategico nel rafforzamento del nostro impegno verso una cultura aziendale equa, inclusiva e orientata al valore condiviso. Il percorso di certificazione ha coinvolto processi, persone e governance, permettendoci di integrare in modo strutturale i principi di inclusione attiva e di gestione consapevole delle diversità. L'ottenimento della ISO 30415 conferma la solidità del nostro Sistema di Gestione Integrato e la volontà di adottare standard internazionali che garantiscano trasparenza, coerenza e misurabilità delle politiche di inclusione. Questo risultato testimonia la continuità del nostro impegno nel promuovere un ambiente di lavoro rispettoso, accogliente e capace di valorizzare ogni persona, contribuendo a consolidare un modello di governance responsabile e orientato al lungo periodo.

(Aggiornate a Settembre 2025)

2.2 CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI

Serveco è iscritta presso la Sezione Regionale Puglia dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ai sensi D.M. Ambiente n.120/2014 (Iscrizione n.BA00260) per le seguenti categorie e classi:

Attestato SOA n. 102714/7/00 del 11/03/2026 - Cod. identificazione SOA: 13103700152 - attestata per le seguenti categorie e classifiche:

- Categoria OG1 - Classifica V
- Categoria OG9 - Classifica IV-BIS
- Categoria OG10 - Classifica III
- Categoria OG11 - Classifica II
- Categoria OG12 - Classifica VIII
- Categoria OG13 - Classifica IV-BIS
- Categoria OS3 - Classifica III-BIS
- Categoria OS6 - Classifica III-BIS
- Categoria OS7 - Classifica III-BIS
- Categoria OS8 - Classifica III-BIS
- Categoria OS14 - Classifica III-BIS
- Categoria OS23 - Classifica IV-BIS
- Categoria OS24 - Classifica II
- Categoria OS28 - Classifica III
- Categoria OS30 - Classifica III-BIS

Iscrizione ai sensi D.M. Ambiente n.120/2014 (Iscrizione n.BA00260) per le seguenti categorie e classi:

- CAT. 1 classe C
- CAT. 2 bis
- CAT. 4 classe A
- CAT. 5 classe C
- CAT. 8 classe C
- CAT. 9 classe A
- CAT.10A classe B
- CAT.10B classe B

- Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001:2015 - CERTIFICATO N.1783/99/S
- Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015 - CERTIFICATO N.EMS-344/S
- Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro conforme alla norma ISO 45001:2018 - CERTIFICATO N.OHS-157
- Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione conforme alla norma ISO 37001:2016 – CERTIFICATO N. ABMS-434/23

- Sistema di Gestione per la Parità di Genere conforme alla prassi **UNI/PdR 125:2022 – CERTIFICATO N. 0925.2024**
- Sistema di Gestione sociale conforme alla prassi **PAS 24000:2022 – CERTIFICATO N. 0125.2026**
- Dichiarazione di verifica risorse umane conforme alla prassi **ISO 30415:2021 – CERTIFICATO N. A164.2025**

Registrazione EMAS conforme al REGOLAMENTO EMAS (CE N. 1221/09) – Registrazione n. IT-002366

Dasa-Rägister
UNI CEI 11352:2014
IES-0317-01

Energy Service Company (E.S.Co) conforme alla norma UNI CEI 11352:2014 – CERTIFICATO N. IES-0317-01

Rating di Legalità ★★★ – Rif. RT2791

Serveco è una Energy Service Company (E.S.Co.) con Certificazione UNI CEI 11352 rilasciata da DASA-RÄGISTER Spa e con in organico due esperti in gestione dell'energia (EGE) certificati UNI CEI 11339:2023.

Adesioni

Riconoscimenti



Nel 2022, Pierino Chirulli e Carmelo Marangi, all'Ecoforum di Legambiente Puglia ricevono una menzione speciale per essere stati precursori dell'economia circolare.

Scansiona il QR Code per vedere il nostro ***CODICE ETICO***

Scansiona il QR Code per vedere il nostro ***Modello di Organizzazione e Gestione D.LGS. 231/2001***

Tra le milestones da raggiungere nel 2026, la nostra società ha inserito inoltre la volontà di intraprendere un percorso finalizzato all'ottenimento di:

- Certificazione PAS 24000*, uno standard internazionale che certifica il Sistema di Gestione Sociale di un'impresa. Garantisce pratiche etiche, diritti umani, parità di trattamento e sicurezza sul lavoro.
- Carbon footprint (o impronta di carbonio) per misurare l'impatto delle attività sul clima. Una quantificazione oggettiva degli impatti di una azienda in termini di emissioni totali di gas ad effetto serra in atmosfera. Include l'intero ciclo di vita, dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento.



** alla data di redazione del Bilancio, l'organizzazione ha già ottenuto la PAS24000*

2.3 PERFORMANCE ECONOMICA

Nel 2025 il valore economico generato da Serveco ha raggiunto 28.545.810 €, in crescita del 22,8% rispetto ai 23.244.244 € del 2024, a conferma di un percorso di sviluppo solido e continuativo delle attività aziendali.

Di questo valore, 5.997.330 € (pari al 21% del totale generato) sono stati trattenuti dall'organizzazione, con un incremento del 69,6% rispetto all'anno precedente (3.536.518 €). Tale dinamica evidenzia un rafforzamento della capacità di autofinanziamento e della solidità patrimoniale dell'organizzazione, che destina una quota crescente di risorse alla propria capitalizzazione e allo sviluppo futuro.

Il valore economico distribuito agli stakeholder ha raggiunto 22.548.480 €, in aumento del 14,4% rispetto ai 19.707.726 € del 2024, confermando il ruolo della nostra azienda come attore economico che genera ricadute positive sul territorio e sulla propria filiera. La ripartizione per categoria di stakeholder rispecchia sostanzialmente quella dell'anno precedente:

Fornitori:

15.464.272 € (68,6% del valore distribuito), in crescita del 13,1%, a testimonianza del rilevante indotto economico generato sulla catena di fornitura.a.

Collaboratori:

5.769.443 € (25,6%), in aumento del 15,9%, a riflettere sia la crescita occupazionale sia il riconoscimento del valore delle risorse umane.

Pubblica Amministrazione:

1.465.472 € (6,5%), in crescita del 37,5%, quale contributo fiscale e previdenziale coerente con l'espansione dell'attività.

Comunità:

43.974 € (0,2%), sostanzialmente stabile rispetto al 2024, a conferma dell'impegno consolidato verso iniziative di carattere sociale e territoriale.

Finanziatori:

-194.680 €, un valore negativo che indica come, anche nel 2025, il saldo della gestione finanziaria sia risultato favorevole all'azienda (proventi finanziari superiori agli oneri sostenuti).

Nel complesso, i dati confermano un 2025 caratterizzato da una crescita equilibrata, in cui all'aumento del valore generato si è accompagnato un rafforzamento patrimoniale e una distribuzione di ricchezza sempre più ampia verso fornitori, collaboratori e territorio.

	2024	2025
Valore economico generato	**23.244.244 €**	**28.545.810 €**
Valore economico trattenuto	**3.536.518 €**	**5.997.330 €**
Valore economico distribuito	**19.707.726 €**	**22.548.480 €**
Fornitori	13.673.774 €	15.464.272 €
Collaboratori	4.979.625 €	5.769.443 €
Finanziatori	-54.275 €	194.680 €
Pubblica Amministrazione	1.066.127 €	1.465.472 €
Comunità	42.474 €	43.974 €

Valore economico generato e distribuito



CAPITOLO 3

RESPONSABILITÀ SOCIALE

"Cosa rappresenta per noi la Responsabilità Sociale" è quello che approfondiremo in questo capitolo, le azioni che abbiamo intrapreso per promuovere inclusione, benessere, partecipazione e tutela dei diritti, integrando pratiche che rafforzano la qualità delle relazioni interne ed esterne. La nostra visione si fonda su un approccio che valorizza la centralità delle persone, promuovendo condizioni di lavoro eque e sostenendo iniziative che favoriscono coesione, dialogo e crescita condivisa



3.1 FORZA LAVORO

Le persone rappresentano il cuore pulsante di Serveco e costituiscono il principale motore di crescita e innovazione dell'azienda.

Con competenze diversificate, esperienza e dedizione, la forza lavoro di Serveco contribuisce ogni giorno a garantire qualità, sicurezza ed efficienza nei servizi offerti, sostenendo al contempo il percorso di transizione ecologica e di sviluppo sostenibile intrapreso dall'impresa. Investire nelle risorse umane significa per Serveco promuovere un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e motivante, in cui ogni collaboratore possa sentirsi valorizzato e parte integrante di un progetto comune.

Formazione continua, attenzione al benessere e alla salute, pari opportunità e dialogo costante sono i pilastri su cui si fonda la gestione delle persone, consapevoli che il successo dell'azienda dipende, prima di tutto, dall'impegno e dalla professionalità di chi ne fa parte.

Qui di seguito i dati relativi all'organico aziendale mostrano la distribuzione del personale dipendente per genere e tipologia di impiego espresso in percentuale e la composizione del personale dipendente per genere e inquadramento.

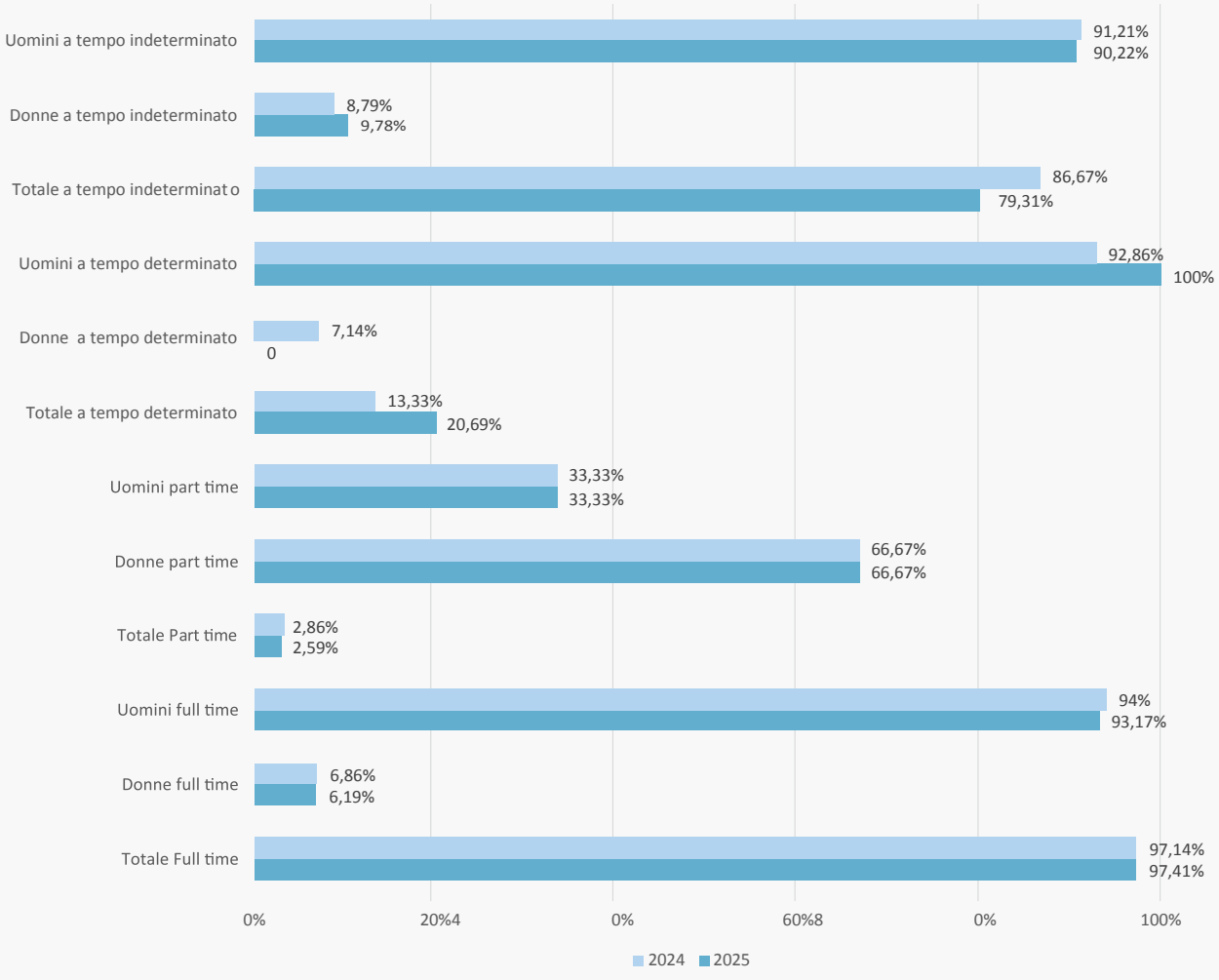
La struttura del personale nel 2025 mostra un ampliamento delle aree operative e amministrative, con un aumento sia degli impiegati sia degli operai, mentre la distribuzione per genere rimane stabile e coerente con gli anni precedenti. Sul piano contrattuale cresce la quota di contratti a tempo determinato, a fronte di una lieve riduzione degli indeterminati, mantenendo comunque una prevalenza di rapporti full time e una componente part time stabile. Nel complesso, i dati confermano una forza lavoro in espansione e una struttura flessibile, in linea con le esigenze organizzative e gli impegni di sostenibilità sociale. Complessivamente, il 2025 rappresenta un anno di consolidamento e sviluppo della forza lavoro, in linea con gli obiettivi di sostenibilità sociale e valorizzazione delle persone.

Composizione personale dipendente per genere e inquadramento

	2024	2025
Dirigenti	**0**	**0**
Donne	0	0
Uomini	0	0
Quadri	**9**	**8**
Donne	2	2
Uomini	7	6
Impiegati	**28**	**32**
Donne	6	7
Uomini	22	23
Operai	**65**	**76**
Donne	/	/
Uomini	65	76
Totale personale dipendente	**102**	**116**

Personale dipendente per tipologia d'impiego Biennio 2024 – 2025

	2024	2025
Totale Full time	**97,14%**	**97,41%**
Donne full time	6,86%	6,19%
Uomini full time	93,17%	93,81%
Totale Part time	**2,86%**	**2,59%**
Donne part time	66,67%	66,67%
Uomini part time	33,33%	33,33%
Totale personale dipendente a tempo indeterminato e determinato	**100%**	**100%**
Totale a tempo determinato	**13,33%**	**20,69%**
Donne a tempo determinato	7,14%	/
Uomini a tempo determinato	92,86%	100,00%
Totale a tempo indeterminato	**86,67%**	**79.31%**
Donne a tempo indeterminato	8,79%	9,78%
Uomini a tempo indeterminato	91,21%	90,22%



Personale dipendente per tipologia d'impiego Biennio 2024 – 2025

Composizione personale dipendente per genere ed età

	2024	2025
Numero di dipendenti tra i 18-29 anni	**9**	**17**
Donne	1	1
Uomini	7	16
Numero di dipendenti tra i 30-49 anni*	**55**	**55**
Donne	6	4
Uomini	49	51
Numero di dipendenti Over 50	**42**	**44**
Donne	3	4
Uomini	39	40

* Il numero di dipendenti *under 36* nel 2025 è di 36 di cui 32 uomini e 4 donne

La composizione dei dipendenti per genere ed età nel 2025 evidenzia un'evoluzione significativa della struttura organizzativa. L'ingresso di nuove risorse nella fascia 18–29 anni, quasi raddoppiata rispetto al 2024, testimonia un rafforzamento del ricambio generazionale e della capacità attrattiva dell'azienda verso i giovani talenti. La distribuzione nelle fasce 30–49 e Over 50 rimane stabile, con un lieve incremento dei profili senior, confermando un equilibrio tra esperienza consolidata e nuove competenze. La componente femminile mostra variazioni contenute, mantenendo una presenza costante nelle diverse fasce d'età. Complessivamente, il 2025 segna un anno di crescita e bilanciamento della popolazione aziendale, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle risorse umane.

Collaboratrici e collaboratori complessivi

	2024	2025
TOTALE	**105**	**116**
Totale donne	9	9
Totale uomini	96	107
Tempo Indeterminato	**91**	**92**
Donne	8	9
Uomini	83	83
Tempo Determinato	**14**	**24**
Donne	1	/
Uomini	13	24
Altri Collaboratori	**0**	**0**

Processo di recruiting in Serveco

Una corretta selezione delle risorse umane è fondamentale per garantire che l'azienda abbia le persone giuste al posto giusto. Un processo di reclutamento accurato può portare a una forza lavoro altamente qualificata e motivata.

In Serveco il processo di recruiting segue un iter in cui vengono ricercate e valorizzate conoscenze tecniche, esperienze, ma anche soft skills, selezionando i CV dei candidati più coerenti con la posizione aperta. Le posizioni aperte vengono rese pubbliche attraverso il sito web aziendale attraverso cui è possibile inviare la propria candidatura. Nelle fasi di recruiting svolgono un ruolo importante anche i canali e le piatta forme digitali.

I candidati più in linea con le posizioni aperte vengono convocati per un colloquio conoscitivo con l'ufficio Risorse Umane e con la presenza del Responsabile di Settore o suo delegato. Una volta identificato il/la candidato/a prescelto/a, si procede con il disbrigo delle pratiche burocratiche per l'assunzione. Si procede inoltre a una visita medica con il Medico Competente per il rilascio dell'idoneità alla mansione prevista secondo il protocollo sanitario vigente in azienda. Si predispone infine il contratto di lavoro con la relativa documentazione accessoria che viene consegnato al neo lavoratore.

Equità salariale e inclusione: l'impegno di Serveco per un equilibrio retributivo di genere

Per Serveco l'equità salariale non rappresenta soltanto un indicatore economico, ma un principio fondamentale di giustizia sociale e di valorizzazione delle persone. Garantire pari retribuzione a parità di ruolo, competenze e responsabilità significa riconoscere il merito al di là di genere, età o provenienza, contribuendo così a creare un ambiente di lavoro equo e motivante.

L'analisi delle retribuzioni aziendali effettuata nel 2025 ha evidenziato un rapporto medio tra lo stipendio degli uomini e quello delle donne pari a 1,19, traducendosi in un divario salariale medio globale del 19% a favore della componente maschile. Un'analisi più profonda del dato dimostra tuttavia come la nostra azienda garantisca una piena equità salariale diretta: a parità di ruolo, mansione e inquadramento contrattuale, non sussiste alcuna disparità retributiva tra uomini e donne. Il divario medio rilevato è riconducibile interamente a fattori strutturali e di segregazione occupazionale. La popolazione aziendale vede una forte prevalenza maschile (107 uomini su 116 dipendenti totali), concentrata in particolare nella mansione operaia, che rappresenta la categoria più numerosa all'interno dell'organizzazione e in cui, storicamente e per le specificità del settore, non si registra la presenza di personale femminile. Le 9 collaboratrici in forza sono invece impiegate esclusivamente nelle funzioni d'ufficio e amministrative.

L'impegno dell'azienda si traduce in pratiche di selezione e percorsi di carriera inclusivi, con attenzione a garantire pari opportunità di accesso a ruoli operativi e a ruoli di responsabilità e di sviluppo professionale. In questo modo, l'equità salariale diventa non solo un obiettivo raggiunto, ma un pilastro culturale che sostiene l'inclusione e rafforza la fiducia delle persone verso l'organizzazione.

Digitalizzazione della gestione HR

Il processo di digitalizzazione della gestione HR, avviata nel 2024 proseguito con continuità nel 2025, rappresenta una delle leve strategiche della nostra evoluzione organizzativa. In questi due anni abbiamo lavorato per integrare strumenti digitali che migliorano l'efficienza operativa, la qualità dei dati e l'esperienza delle persone, rendendo la gestione delle risorse umane più accessibile, tracciabile e orientata al valore. L'adozione di una piattaforma digitale per le assunzioni, la gestione documentale, la rilevazione presenze, la formazione ha permesso di ridurre attività manuali, aumentare la trasparenza dei processi e favorire una governance HR più solida e misurabile. Nel 2025 abbiamo consolidato quanto avviato l'anno precedente, ampliando le funzionalità disponibili e rafforzando l'integrazione tra sistemi, con l'obiettivo di costruire un modello di gestione delle persone moderno, data-driven e pienamente coerente con la strategia ESG dell'organizzazione.

3.2 FORMAZIONE

La pianificazione delle attività formative/informative tiene conto delle esigenze formative e del raggiungimento degli obiettivi che l'azienda si è prefissata di raggiungere. La pianificazione della formazione/informazione e dell'addestramento viene effettuata anche attraverso la consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, dunque può subire modifiche in seguito a fabbisogni rilevati attraverso segnalazioni pervenute direttamente dai lavoratori o dai loro rappresentanti.

Inoltre, il programma per la formazione dei lavoratori è individuato in base alle normative vigenti, alle dimensioni dell'azienda, al numero dei dipendenti, alla tipologia dei rischi specifici, all'introduzione di nuove tecnologie (macchine, attrezzature, impianti, sostanze pericolose).

Le sessioni di formazione/informazione/addestramento possono essere del tipo:

- **ordinario,** se riferite ad attività previste dal programma annuale di formazione/informazione e addestramento;
- **straordinario,** se riferite ad eventi straordinari che rendono necessario un momento formativo al di fuori di quelli programmati.

Tutte le sessioni di formazione e/o riunioni sono pianificate tenendo conto delle condizioni contrattuali previste sia in termini di orario di lavoro che di tipologia di contratto (es. part-time) e delle festività religiose altrui, al fine di garantire la equa e paritaria partecipazione di tutto il personale e la conciliazione vita-lavoro.

Particolare attenzione è quella che Serveco ha riservato per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Come avviene tutto ciò? Adottando misure necessarie per garantire la sicurezza dell'ambiente di lavoro attraverso attività di formazione, informazione e addestramento volte a prevenire e gestire in modo efficace i rischi legati allo svolgimento delle attività aziendali.



Foto Serveco: momento di formazione

Ore di formazione anno 2025

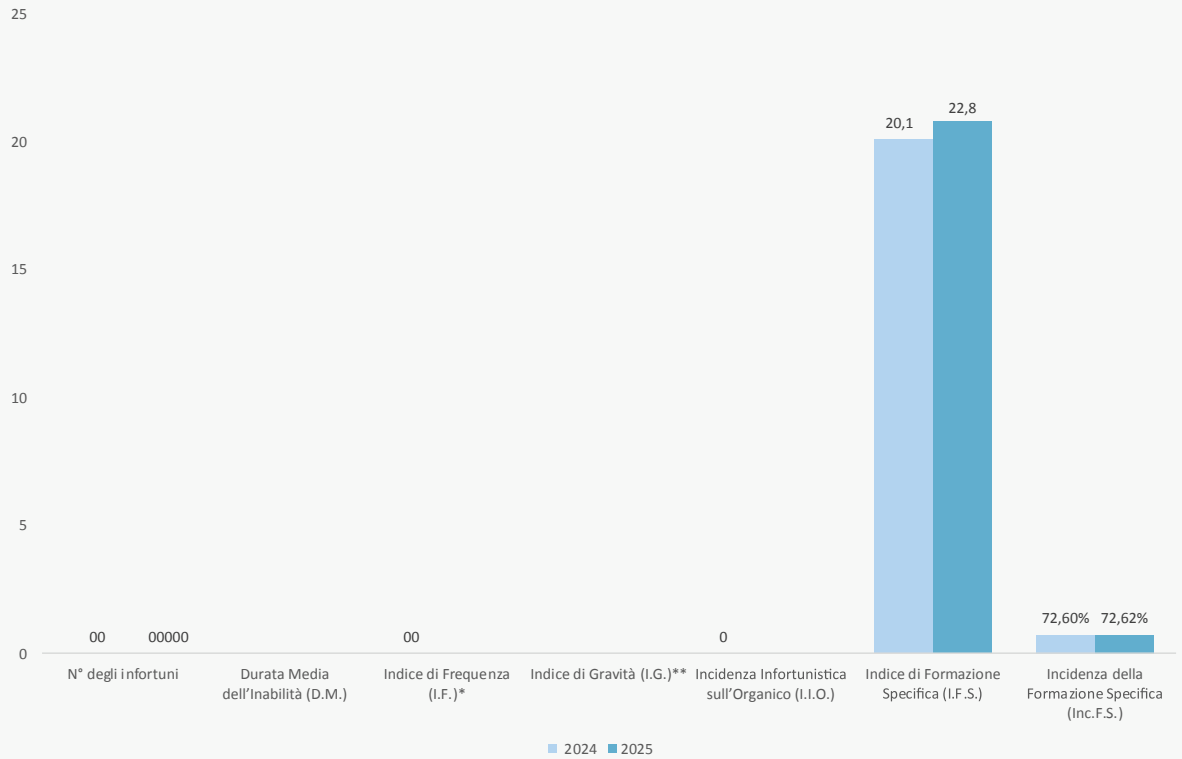
Le ore di formazione evidenziate in tabella mostrano un rafforzamento complessivo dell'impegno formativo, con un incremento significativo nel 2025 del totale erogato. L'aumento è trainato soprattutto dalla formazione in materia di salute e sicurezza che dimostra per la nostra azienda quanto sia importante investire una maggiore attenzione alla prevenzione, alla tutela dei lavoratori e all'aggiornamento continuo dei requisiti normativi. La distribuzione per categoria evidenzia che gli operai rappresentano il gruppo maggiormente coinvolto, con un incremento delle ore di sicurezza, coerente con la natura operativa delle mansioni e con la necessità di garantire competenze aggiornate sui rischi specifici. Le ore di altra formazione risultano invece stabili o in lieve diminuzione, pur mantenendo un livello significativo per quadri e impiegati, a conferma di un percorso di sviluppo professionale che integra competenze tecniche, gestionali e trasversali.

	Formazione Salute e Sicurezza sul lavoro		Altra Formazione		TOTALE	
	2024	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**
Quadri	133	100	217	247	350	347
Impiegati	509	309	329	315	838	705
Operai	1438	1968	239	188	1677	2156
TOTALE	**2080**	**2458**	**785**	**750**	**2865**	**3208**

Dati di salute e sicurezza sul Lavoro 2024-2025: analisi degli infortuni e della formazione

La tabella seguente illustra i dati relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il biennio 2024-2025. Serveco ha monitorato attentamente gli indicatori di sicurezza per prevenire e gestire i rischi legati alle attività aziendali. Nel 2025 non è stato registrato alcun infortunio.

	2024	2025
N° degli infortuni	0	0
Ore lavorate	171.079,05	171.319,53
Durata Media dell'Inabilità (D.M.)	0	0
Indice di Frequenza (I.F.)*	0	0
Indice di Gravità (I.G.)**	0	0
Incidenza Infortunistica sull'Organico (I.I.O.)	0	0
Indice di Formazione Specifica (I.F.S.)	20,1	22,8
Incidenza della Formazione Specifica (Inc.F.S.)	72,60%	72,62%



* I.F. (numero infortuni / ore lavorate) x 1 milione

** I.G, (numero giorni persi / ore lavorate) x 1.000

3.3 WELFARE E UNO SGUARDO ALLE PERSONE

Le attività di un'azienda con quasi quarant'anni di storia non possono considerarsi limitate al lavoro in sé, in questo caso alla gestione dei rifiuti speciali per i clienti, alle attività di bonifica ambientale e da amianto, alla progettazione e implementazione di impianti per la produzione di energia sostenibile.

Fin da subito ci siamo accorti che per fare bene il nostro lavoro occorre che sia ben compreso dalla comunità, quella rete formale o informale di fornitori, clienti, dipendenti, famiglie, istituzioni e associazioni con cui ci interfacciamo ogni giorno. Inoltre, più tempo passa, più un'impresa con la storia di Serveco assume sempre più le caratteristiche di un punto di riferimento, nella tempesta è una nave che sembra sappia dove andare.

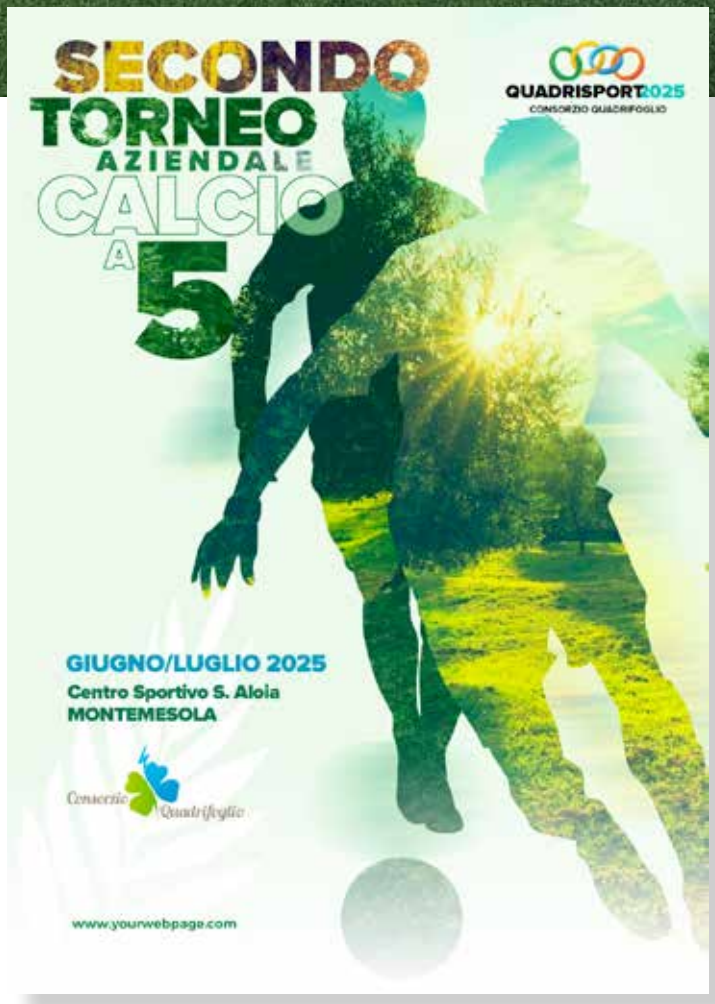
Questo comporta una certa responsabilità, che va ben oltre gli obiettivi statutari e che si traduce in un impegno costante nel mantenere e curare quelle relazioni, con particolare riferimento al benessere dei dipendenti.

Per raggiungere questo risultato, Serveco ha implementato nel 2025, una serie di attività e di iniziative, volte a fornire ai collaboratori dei benefici extra-economici.

Foto Serveco: partecipanti al torneo di calcetto a 5. Serveco partecipa con due squadre



Foto Serveco: supporter dei giocatori del torneo di calcetto a 5.



Torneo di Calcetto 2025

Cinque squadre di calcetto, quattro aziende del gruppo a cui appartiene Serveco. Un torneo, organizzato nel campetto della comunità che ospita la sede dell'azienda, ha rappresentato un'iniziativa di partecipazione sociale capace di unire sport, benessere e relazione con il territorio. Sono stati coinvolti non solo i dipendenti del gruppo che hanno scelto di indossare scarpini e parastinchi, ma anche tutti coloro che hanno approfittato di questa occasione per stare insieme fuori dall'ufficio e lontano dalle incombenze lavorative. Il torneo quindi, ha favorito momenti di collaborazione trasversale e di dialogo tra colleghi di diverse funzioni, rafforzando il senso di appartenenza e la cultura aziendale orientata alla comunità. La scelta di utilizzare uno spazio condiviso del quartiere ha inoltre consolidato il legame con il contesto locale, promuovendo un modello di sostenibilità che integra persone, luoghi e relazioni. Attraverso gioco, spirito di squadra e convivialità, il torneo ha contribuito a creare un clima positivo e inclusivo

Fantasanremo Serveco 2025

Nel 2025 si è svolta la terza edizione della competizione Fantasanremo, nata dalla proposta spontanea di un collaboratore e accolta con entusiasmo da tutta la comunità interna, ha rappresentato un esempio concreto di partecipazione attiva e di coinvolgimento informale all'interno del percorso di sostenibilità sociale. L'iniziativa, organizzata in modo leggero e inclusivo, ha favorito momenti di condivisione tra colleghi, rafforzando il senso di vicinanza e la cultura del benessere organizzativo.





Festa Plenaria 2025: una serata per celebrare, salutare, ritrovarsi

L'edizione della Plenaria 2025 ha rappresentato, come ogni anno, un momento di comunità interna e di valorizzazione delle persone, in linea con l'impegno dell'azienda verso una cultura organizzativa inclusiva e sostenibile. L'evento, pensato come un incontro conviviale, ha coinvolto dipendenti, famiglie e amici in un'atmosfera di appartenenza condivisa, favorendo relazioni autentiche e un senso di familiarità che rafforza il benessere collettivo. Attraverso buon cibo locale e beverage, spazi conviviali e momenti dedicati alla socialità, la serata ha contribuito a consolidare il legame tra le persone e l'azienda, promuovendo un modello di sostenibilità sociale basato sulla cura, sull'ascolto e sulla partecipazione attiva della comunità aziendale.



Yoga al lavoro: "Con Karma"

Ogni lunedì pomeriggio, al termine dell'orario di lavoro, un insegnante di yoga offre ai collaboratori, gratuitamente, una lezione. Il percorso è iniziato ormai tre anni fa. Esiste ormai una classe consolidata e affiatata.

L'appuntamento, aperto a tutti i collaboratori e collaboratrici del gruppo, si è svolto ogni lunedì presso la Sala Quadrifoglio, ed è stato pensato come spazio di rigenerazione e consapevolezza. La partecipazione è stata numerosa e trasversale, a conferma del bisogno – e della voglia – di rallentare, respirare e prendersi cura di sé anche nel contesto professionale.

Attraverso la pratica dello yoga, la nostra organizzazione ha voluto promuovere uno stile di vita più equilibrato, rafforzare il senso di comunità aziendale e contribuire a un ambiente di lavoro più sereno, in linea con i valori del percorso ESG (Environmental, Social, Governance).

Promozione culturale: insieme a teatro

Nel 2025 Serveco ha rinnovato il proprio sostegno alla cultura come leva di benessere e coesione sociale, offrendo ai collaboratori la possibilità di partecipare gratuitamente alle stagioni teatrali del Teatro Verdi di Martina Franca e dei Teatri di Bari.

L'iniziativa ha avuto un'ottima adesione, confermando quanto l'accesso alla cultura rappresenti un valore aggiunto per la vita lavorativa e personale.
Attraverso la promozione del teatro, Serveco intende favorire momenti di condivisione, crescita personale e rigenerazione emotiva, in coerenza con il proprio percorso ESG.



La voce dell'Eco

La newsletter informativa settimanale, interna, appuntamento importate per moltissimi collaboratori e collaboratrici, ha dato spazio nel corso del 2025 alla comunicazione e alla promozione delle attività extralavorative organizzate, o comunque sostenute, dal personale dipendente, in modo da mettere a disposizione dell'ecosistema aziendale anche gli strumenti di comunicazione interni, per coinvolgere, informare e comunicare.



CAPITOLO 4

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Qui illustriamo l'impegno di Serveco nel minimizzare il proprio impatto ambientale e promuovere la sostenibilità. Attraverso una gestione responsabile delle risorse, il monitoraggio continuo dei processi e l'adozione di tecnologie innovative, l'azienda si impegna a tutelare l'ambiente e la biodiversità. Serveco opera secondo un modello di sviluppo sostenibile che combina crescita economica e rispetto per l'ecosistema, con azioni concrete volte a ridurre le emissioni, ottimizzare l'uso dell'acqua e gestire in modo sicuro i rifiuti.




Serveco

4.1 LE NOSTRE ATTIVITÀ

Bonifiche ambientali, messa in sicurezza, demolizioni e manutenzioni

Abbiamo favorito e messo in atto un modello reale di economia circolare. Offriamo servizi ecologici e ambientali rivolti ad aziende private ed enti pubblici, civili e militari. Siamo in grado di gestire tutti i tipi di rifiuti a esclusione di quelli radioattivi e degli esplosivi. Il nostro staff altamente specializzato ci permette di affrontare le esigenze del mercato con professionalità e garanzia dei risultati.

Bonifiche ambientali

Tecnici qualificati seguono i progetti di bonifica fornendo direttamente una gamma di servizi quali: caratterizzazione e progettazione, tecnologie di bonifica e messa in sicurezza, due diligence ambientale.

Decommissioning

Gli interventi ambientali di decommissioning degli impianti inattivi costituiscono un'attività ricorrente per i gruppi industriali che devono ottimizzare le proprie produzioni, convertendole periodicamente ai nuovi processi o effettuare la riqualificazione ambientale.

Amianto

Sugli impianti industriali, Serveco svolge attività di scoibentazione di manufatti contenenti amianto o Fibre Artificiali Vetrose (FAV) e le consequenziali attività di coibentazione con materiali alternativi e successive finiture.

Siti contaminati

Gli interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati sono rivolti a industrie ed enti che necessitano di gestire aree compromesse da contaminazioni di suolo e acque sotterranee, dalla redazione dei Piani di Caratterizzazione alla progettazione di interventi di MISE, MISO e MISP, fino alla riqualificazione ambientale delle aree.

Serveco Energia: innovazione e sostenibilità per la transazione energetica

Serveco Energia opera nei principali settori strategici della transizione ecologica, offrendo soluzioni integrate per la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'efficientamento energetico e la gestione sostenibile degli impianti.

Fonti rinnovabili

Produzione di energia da fonti rinnovabili mediante la progettazione, l'installazione e la gestione di impianti: solari termici e fotovoltaici, eolici, pompe di calore a biomassa, geotermici, biogas.

Accesso agli incentivi

Serveco offre un supporto completo alle aziende che vogliono ridurre i consumi e accedere agli incentivi della Transizione 5.0, attraverso:

- Diagnosi energetiche per identificare le migliori strategie di risparmio.
- Progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici e soluzioni di efficienza energetica.
- Sistemi di accumulo e monitoraggio energetico per massimizzare l'autoconsumo.
- Gestione delle pratiche per il credito d'imposta e detrazioni fiscali e altri incentivi in conte capitale (contotermico 3.0, parco agrisolare, autoconsumo SUD, etc).

Consulenza Energetica

A corredo di tali attività e con l'ausilio di idonea strumentazione, Serveco mette a disposizione la propria competenza e professionalità per: audit energetici, consulenza e predisposizione di istanze di finanziamento, consulenza per il riconoscimento di Titoli di Efficienza Energetica, diagnosi e certificazione energetica di impianti, edifici e siti in genere, formazione tecnica rivolta ai propri clienti, progettisti, installatori e altri addetti del settore BACS (Building Automation Control System).

Comunità Energetiche

Guidiamo la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili, assistendo i clienti dalla progettazione alla realizzazione, per promuovere l'uso di energie rinnovabili e l'indipendenza energetica. Con Serveco, avrai un partner affidabile per soluzioni sostenibili e per l'accesso a eventuali incentivi dedicati allo sviluppo delle CER.

Il Settore Eolico

vanta esperienza nella valutazione della risorsa eolica tramite analisi statistiche dell'andamento anemologico, analisi degli impatti ambientali e dei parametri di convenienza economica, nel micrositing e nell'engineering. Queste azioni si traducono nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti innovativi, telegestibili, telecontrollati e rispettosi dell'ambiente.



Intervento di manutenzione presso pala eolica in territorio della provincia di Taranto



Bonifica e messa in sicurezza permanente ex discarica in località Marinella - Comune di Pizzo (VV)

Gestione integrata dei rifiuti speciali: raccolta, trasporto, stoccaggio e trattamento

Grazie al nostro know-how e alle infrastrutture avanzate, gestiamo ogni tipologia di rifiuto, solido o liquido, pericoloso o non pericoloso, assicurando il corretto recupero e riciclo.

Raccolta Rifiuti Agricoli

Serveco cerca di alleggerire gli oneri a cui le aziende agricole sono tenute per gestire correttamente i rifiuti prodotti. Offriamo un servizio comodo, puntuale e personalizzato, riducendo i tempi di attesa a cui talvolta le aziende sono obbligate e ottemperando alle modifiche intervenute nel panorama normativo di riferimento.

Raccolta RAEE

Gestiamo ritiri professionali di RAEE direttamente presso le sedi dei clienti. Il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento, e il recupero avviene presso l'impianto autorizzato di proprietà. Svolgiamo anche servzio di smantellamento e sgombero di grandi macchinari e rifiuti elettrici fornendo anche adeguata consulenza normativa e amministrativa.

Impianti di trattamento

Disponiamo di impianti tecnologicamente all'avanguardia, dotati di tutte le autorizzazioni, per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non.
Le aree di stoccaggio sono strutturate in conformità alle prescrizioni autorizzative vigenti, con superfici impermeabilizzate, sistemi di contenimento secondario e procedure operative certificate, garantendo la segregazione per categoria di rifiuto, la tracciabilità dei flussi e la piena tutela delle matrici ambientali circostanti.

Rifiuti pericolosi

Scarti delle attività artigianali, industriali e commerciali trovano una corretta ed economicamente vantaggiosa destinazione.



Martina Franca (TA), Impianto per il deposito preliminare e il trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi

PROGETTO PILOTA:

Analisi energetica di un cantiere di messa in sicurezza permanente

Tra i servizi di bonifica ambientale e di messa in sicurezza, nel 2026 Serveco ha concluso un'importante opera **di incapsulamento dei terreni**, mediante la realizzazione di un **diaframma plastico perimetrale** con miscela impermeabilizzante e **capping superficiale**, in un sito di proprietà Eni Rewind S.p.A. all'interno della zona industriale posta a Nord-Est della città di Ravenna, in prossimità del porto.

Il cantiere è stato utilizzato come progetto pilota per sviluppare un **metodo di raccolta dati e un'analisi dettagliata dei consumi energetici**, con lo scopo di identificare interventi per ridurre e ottimizzare l'uso dell'energia sia in questo cantiere che in futuri progetti simili.

Da giugno 2024 è stato implementato un **modello di monitoraggio** continuo dei dati, che si concretizza in report mensili focalizzati su quattro specifici **parametri di sostenibilità ambientale,** i *KPI (Key Performance Indicators)* del programma *Just (Join Us in a Sustainable Transition).*

Tali indicatori sono stati definiti ispirandosi agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, in particolare all'**SDGs 17 – Partnership per gli obiettivi comuni** e riguardano:



Inoltre mensilmente vengono calcolate le emissioni di CO_2, suddivise in:

- **Emissioni dirette (Scope 1)** derivanti da fonti di proprietà o controllate (es. mezzi utilizzati);
- **Emissioni indirette da energia (Scope 2)**, connesse all'energia elettrica acquistata per il cantiere;
- **Altre emissioni indirette (Scope 3)** causate dalle attività a monte e a valle del cantiere (es. forniture di materiali, carburanti, mezzi e automezzi non di proprietà).

Focus risultati

Autoconsumo di energia elettrica

4.430,85 kWh che ha coperto il 29% dei consumi totali

Acqua consumata

Area Servizi di cantiere: **181 m³** sui 150 m³ previsti da progetto

Area lavorazioni: **50.910 m³** + 154 m³ per bagnatura strade sui 50.000 m³ previsti da progetto

Rifiuti a recupero

17.120 kg di rifiuti misti e **110 kg** di DPI utilizzati, mandati entrambi a operazioni di recupero R13

Emissioni di CO_2

Area lavorazioni: **341,05 $tCO_{2\ eq}$**

Area Servizi di cantiere: **42,70 $tCO_{2\ eq}$**

SCOPE 1:
615,09 $tCO_{2\ eq}$

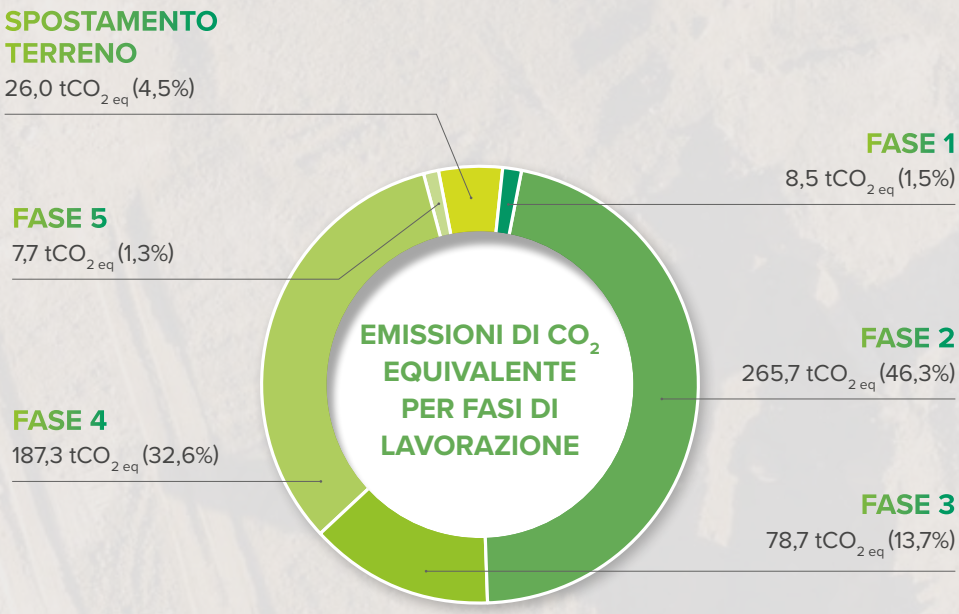
SCOPE 2:
4,98 $tCO_{2\ eq}$

SCOPE 3:*
305,65 $tCO_{2\ eq}$

SCOPE 3 (produzione materiali): fasi A1-A3 2.571 t $CO_{2\ eq}$* *Le emissioni legate alla produzione dei principali materiali utilizzati in cantiere (calcestruzzo, barre di ferro – tondini –, materiali riciclati – inerti –, materiale stabilizzato, premiscelato impermeabilizzante per il diaframma, tubi in acciaio, ghiaia, terreno vegetale) non sono incluse nella rendicontazione dello scope 3, in quanto il loro elevato impatto, di un ordine di grandezza superiore, impedirebbe una rappresentazione accurata delle altre emissioni.

Sono state individuate diverse fasi esecutive di lavorazione, ciascuna con un obiettivo specifico e per le quali sono state calcolati i consumi in litri di carburante e le relative emissioni:

- la prima fase, **“Attività preliminari”,**
- la seconda fase, **“Esecuzione diaframma”**,
- la terza fase, **“Regolarizzazione geomorfologica”**,
- la quarta fase, **“Realizzazione capping e rete acque meteoriche”**,
- la quinta fase, **“Sistemazioni finali”**,
- la sesta fase, **“Attività conclusive”** (per la quale non ci sono stati consumi).
- **spostamento terreno** (i dati relativi ai due mezzi sono stati riportati separatamente)



4.3 ENERGIA, RIFIUTI, EMISSIONI, ACQUA

Serveco adotta un approccio integrato e responsabile nella gestione delle risorse naturali e dell'energia, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli impatti ambientali legati alle proprie operazioni. Le azioni intraprese si concentrano su cinque aree chiave: energia, gestione dei rifiuti, riduzione delle emissioni, utilizzo dell'acqua e tutela della biodiversità. Attraverso l'implementazione di pratiche sostenibili, Serveco contribuisce attivamente alla salvaguardia dell'ambiente, al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni.

Energia

Nel 2025 il profilo energetico dell'organizzazione conferma un orientamento deciso verso la sostenibilità, con un consumo complessivo fortemente sbilanciato sulle fonti rinnovabili, pari a 241.731,25 kWh, a fronte di un utilizzo estremamente limitato di energia da fonti non rinnovabili (29.560 kWh), circoscritto alla sola sede Impianto di Martina Franca. È importante evidenziare che il consumo di energia rinnovabile registrato per tale sede deriva dal gruppo elettrogeno, già contabilizzato nel calcolo delle emissioni Scope 1, garantendo così coerenza metodologica e trasparenza nella rendicontazione ESG.

Il fabbisogno energetico delle sedi è soddisfatto grazie all'approvvigionamento da impianto fotovoltaico (solo per la sede di Montemesola), da rete di distribuzione - fornitore esterno - e dall'attivazione del gruppoelettrogeno d'emergenza.

Il fornitore esterno ha garantito che per l'anno 2025 il quantitativo di energia elettrica fornita deriva al 100% da fonte rinnovabile, come evidenziato da certificati verdi.

La capacità di autoproduzione da fonti rinnovabili rappresenta uno dei punti di forza del sistema energetico aziendale: nel 2025 sono stati generati 7.840.610,93 kWh di energia pulita, principalmente grazie agli impianti eolici delle unità locali di Barbuzzi Serre e Medichicchio. Di questa produzione, 7.736.872,45 kWh sono stati immessi in rete, contribuendo alla diffusione di energia verde nel territorio e rafforzando il ruolo dell'azienda nella transizione energetica.

Nel complesso, i dati confermano un modello energetico avanzato, caratterizzato da consumi prevalentemente rinnovabili, un'elevata capacità di autoproduzione e una gestione sostenibile, orientata alla riduzione dell'impatto ambientale e alla valorizzazione delle risorse energetiche locali.

CONSUMI ENERGETICI ANNO 2025

	Sede Legale Montemesola (TA)	**Sede Impianto** Martina Franca (TA)	**Sede** Operativa Rho (MI)	**Sede Operativa** Varese (VA)	**Unità Locale Barbuzzi Serre** Taranto (TA)	**Unità Locale Medichicchio** Crispiano (TA)	**TOTALE (kWh)**	**TOTALE (MWh)**
Consumo energetico totale da fonti non rinnovabili (kWh)	0,00	29.560,00	0,00	0,00			**29.560,00**	**29,56**
Consumo energetico totale da fonti rinnovabili (kWh)	170.695,25	16.926,00	8.765,00	13.967,00	28.424,00	3.143,00	**241.731,25**	**241,73**
Produzione di energia da fonti rinnovabili (kWh)	115.078,93				6.993.672,00	731.860,00	**7.840.610,93**	**7.840,61**
Energia da fonti rinnovabili immessa in rete (kWh)	42.907,45				6.965.248,00	728.717,00	**7.736.872,45**	**7.736,87**
Produzione di energia da fonti non rinnovabili (kWh)		29.560,00					**29.560,00**	**29,56**



Foto Serveco: installazione impianto fotovoltaico

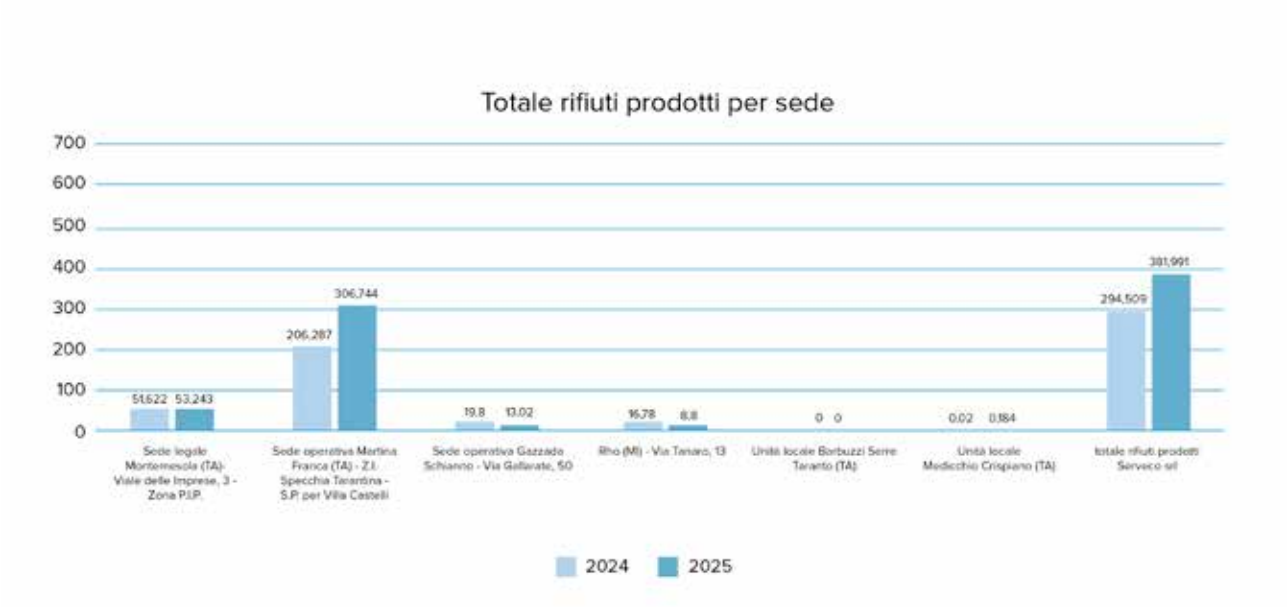
Gestione dei rifiuti: monitoraggio 2024-2025

Serveco monitora attentamente la produzione e gestione dei rifiuti speciali, sia pericolosi che non pericolosi, in tutte le sue sedi operative. Il costante impegno nella riduzione dei rifiuti prodotti e nell'incremento delle pratiche di riciclo rappresenta una priorità fondamentale dell'azienda, orientata verso una gestione sostenibile dei propri processi. La tabella seguente evidenzia i dati relativi alla produzione e al riciclo dei rifiuti per il biennio 2024/2025, suddivisi per sede e tipologia.

Produzione rifiuti 2024-2025 per sede e tipologia

	ELENCO SOSTANZE POSSEDUTE, GESTITE E CONSUMATE							
	TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (t)		RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI (t)		RIFIUTI PERICOLOSI PRODOTTI (t)		RIFIUTI PRODOTTI AVVIATI A RICICLO (t)	
SEDI	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**
Sede Legale Montemesola (TA)	51,622	53,243	44,286	48,789	7,336	4,454	37,045	46,999
Sede Impianto Martina Franca (TA)	206,287	306,744	204,900	287,495	1,387	19,249	0,749	30,236
Sede Operativa Gazzada Schianno (VA)	19,800	13,020	19,800	13,020	0	0	19,800	13,020
Sede Operativa Rho (MI)	16,780	8,800	16,780	8,800	0	0	16,780	8,800
Unità Locale Taranto (TA)	0	0	0	0	0	0	0	0
Unità Locale Crispiano (TA)	0,020	0,184	0,010	0,038	0,010	0,146	0,010	0,100
TOTALE	**294,509**	**381,991**	**285,776**	**358,142**	**8,733**	**23,849**	**74,384**	**99,155**

Monitoraggio produzione rifiuti speciali 2024-2025 per sede e tipologia (valori in tonnellate)





L'analisi di materialità 2025 interna ha evidenziato come l'Economia Circolare rappresenti per Serveco un tema di assoluta rilevanza, classificato tra quelli "molto significativi" per l'azienda. Tale risultato conferma la centralità delle strategie orientate al riuso, al riciclo e alla riduzione degli sprechi nei processi produttivi e gestionali. La circolarità, infatti, non è soltanto un obiettivo ambientale, ma un vero e proprio modello di sviluppo che consente di generare valore condiviso, riducendo i costi legati al consumo di risorse e migliorando al tempo stesso la competitività sul mercato.

L'impegno di Serveco in questa direzione si traduce in pratiche concrete di gestione dei rifiuti, recupero dei materiali e innovazione nei servizi, con l'obiettivo di accompagnare clienti, comunità e istituzioni in un percorso di transizione verso modelli sostenibili e resilienti.

I dati relativi ai rifiuti prodotti nel 2025 evidenziano un incremento complessivo rispetto all'anno precedente, con un totale che passa da 294,509 a 381,991 tonnellate. L'aumento riguarda principalmente i rifiuti non pericolosi, che crescono in modo significativo (da 285,776 a 358,142 tonnellate), riflettendo l'intensificazione delle attività operative e produttive. Parallelamente, si registra un incremento anche dei rifiuti pericolosi (da 8,733 a 23,849 tonnellate), che richiede un rafforzamento dei presidi di controllo e delle procedure di gestione in conformità alle normative ambientali.

Un dato particolarmente positivo riguarda i rifiuti avviati a riciclo, che aumentano da 74,384 a 99,155 tonnellate. Questo risultato conferma l'efficacia delle politiche di gestione sostenibile dei materiali e l'impegno dell'azienda nel migliorare le performance di recupero, riducendo l'impatto ambientale complessivo. L'incremento del riciclo, in proporzione alla crescita dei rifiuti prodotti, testimonia un approccio orientato alla circolarità e alla valorizzazione delle risorse.

Emissioni

EMISSIONI CO_2 (+) - ANNO 2025 Scope 1

	Totale mezzi aziendali alimentati da combustibile fossile (n.)	Totale Gasolio Mezzi Aziendali (Litri)	Totale Benzina Mezzi Aziendali (Litri)	Totale Metano Mezzi Aziendali (Chilogrammi)
Flotta Aziendale Serveco e Attrezzature	106,00	296.544,23	6.564,35	9.641,78

Elenco Sostanze possedute, gestite e consumate - **Sedi Aziendali**

EMISSIONI CO_2 (+) - ANNO 2025 Scope 1

	ELENCO SOSTANZE POSSEDUTE, GESTITE E CONSUMATE						
SEDI	**Totale Gasolio Gruppo Elettrogeno (Litri)**	**Totale Ore complessive di funzionamento Gruppo Elettrogeno (h)**	**Totale Ore di funzionamento Gruppo Elettrogeno nell'anno 2024 (h)**	**Totale Gas Naturale per Riscaldamento (Metri Cubi)**	**Totale Gas R-410A "Posseduto e Gestito" (Chilogrammo)**	**Totale Gas R32 "Posseduto e Gestito" (Chilogrammo)**	**Totale Gasolio per caldaia acqua calda sanitaria (Litri)**
Sede Legale Montemesola (TA)	500,00	540,00	6,00	0,00	47,50	0,70	0,00
Sede Impianto Martina Franca (TA)	9.253,00	4.314,25	373,00	0,00	0,75	0,86	0,00
Sede Operativa Rho (MI)	0,00	0,00	0,00	977,00	7,10	0,00	0,00
Sede Operativa Varese (VA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sede Operativa Gazzada Schianno (VA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Unità Locale Taranto (TA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,12	0,00
Unità Locale Crispiano (TA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,06	0,00
TOTALE	**9.753,00**	**4.854,25**	**379,00**	**977,00**	**55,35**	**3,74**	**0,00**

Misure utilizzate per ridurre le emissioni di CO_2 prodotte

EMISSIONI CO_2 (+) - ANNO 2025 Scope 1

	PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI ESPRESSA IN CHILOWATTORA (kWh) ED IMMESSA IN RETE					
SEDI	**Fotovoltaico**	**Eolico**	**Geotermico**	**Idro Elettrico**	**Biomassa**	**Forza Mare Motrice**
Sede Legale Montemesola (TA)	42.742,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sede Impianto Martina Franca (TA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sede Operativa Rho (MI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sede Operativa Varese (VA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sede Operativa Gazzada Schianno (VA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Unità Locale Taranto (TA)	0,00	6.965.248,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Unità Locale Crispiano (TA)	0,00	728.717,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**42.742,00**	**7.693.965,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Emissione CO_2 evitata		**t 3.613,04**				

Il fattore di emissione energia elettrica secondo il Covenant of Majors & JRC: The Covenant of Mayors for Climate and Energy Reporting Guidelines 2016 è il seguente = 0,467 tCO_2/MWh

Elenco sostanze possedute, gestite e consumate - **Mezzi e Attrezzature**

	Totale Chilometri Mezzi Aziendali (Chilometri)	Totale attrezzature aziendali alimentate da combustibile fossile	Totale Gasolio Attrezzature Aziendali (Litri)	Totale Benzina Attrezzature Aziendali (Litri)	Totale Ore di funzionamento Attrezzature Aziendali (Ore)	Totale mezzi aziendali elettrici	Totale Consumi Mezzi Aziendali Elettrici (kWh)	Totale Chilometri Mezzi Aziendali Elettrici (Km)
	1.515,28	25,00	46.157,43	0,00	9.049,00	**2,00**	**1.827,84**	**9.792,00**



Foto Serveco: impianto fotovoltaico su sede di Montemesola (TA)

EMISSIONI CO_2 - ANNO 2025 Scope 2
Elenco emissioni di CO_2 **prodotte** dal consumo di energia elettrica acquistata

SEDI	Consumo Energia Elettrica espressa in Chilowattora (kWh) e proveniente da fonti non rinnovabili
Sede Legale Montemesola (TA)	0,00
Sede Impianto Martina Franca (TA)	0,00
Sede Operativa Rho (MI)	0,00
Sede Operativa Gazzada Schianno (VA)	0,00
Unità Locale Taranto (TA)	0,00
Unità Locale Crispiano (TA)	0,00
TOTALE (kWh)	**0,00**
TOTALE EMISSIONE DI CO_2 (ton) prodotte	**0,00**

EMISSIONI CO_2 - ANNO 2025 Scope 2
Elenco emissioni di CO_2 **evitate** dal consumo di energia elettrica acquistata

SEDI	Consumo Energia Elettrica espressa in Chilowattora (kWh) e proveniente da fonti rinnovabili
Sede Legale Montemesola (TA)	98.523,78
Sede Impianto Martina Franca (TA)	16.926,00
Sede Operativa Rho (MI)	8.576,00
Sede Operativa Gazzada Schianno (VA)	13.967,00
Unità Locale Barbuzzi Serre - Taranto (TA)	60.662,00
Unità Locale Medichicchio - Crispiano (TA)	13.265,00
TOTALE (kWh)	**211.919,78**
TOTALE EMISSIONE DI CO_2 (ton) evitate	**98,97**

EMISSIONI CO_2 - ANNO 2025 Scope 2
Elenco emissioni di CO_2 **evitate** dal consumo di energia elettrica autoprodotta e consumata

SEDI	Consumo Energia Elettrica espressa in Chilowattora (kWh) e proveniente da fonti rinnovabili di proprietà
Sede Legale Montemesola (TA)	72.337,00
Sede Impianto Martina Franca (TA)	0,00
Sede Operativa Rho (MI)	0,00
Sede Operativa Gazzada Schianno (VA)	0,00
Unità Locale Barbuzzi Serre - Taranto (TA)	28.424,00
Unità Locale Medichicchio - Crispiano (TA)	3.143,00
TOTALE (kWh)	**103.904,00**
TOTALE EMISSIONE DI CO_2 (ton) evitate	**48,52**

Acqua



La gestione responsabile della risorsa idrica rappresenta per Serveco un elemento fondamentale della propria strategia ambientale. L'acqua è infatti una risorsa preziosa e limitata, il cui utilizzo sostenibile è indispensabile per garantire il benessere delle comunità e la tutela degli ecosistemi. Per questo motivo, l'azienda monitora con attenzione i propri prelievi e scarichi idrici, promuovendo interventi volti a ridurre i consumi, a migliorare l'efficienza dei processi e a contenere gli sprechi. L'obiettivo è quello di adottare pratiche sempre più orientate al risparmio idrico e al riutilizzo, in linea con le sfide poste dal cambiamento climatico e dalla crescente pressione sulle risorse naturali.

Inoltre, la nostra organizzazione si impegna a sensibilizzare i propri collaboratori e stakeholder sull'importanza di un utilizzo consapevole dell'acqua, riconoscendo che la sua tutela rappresenta una responsabilità condivisa e un impegno imprescindibile per lo sviluppo sostenibile.

In tutti i siti Serveco è utilizzato il contalitri per l'approvvigionamento idrico. Le acque meteoriche vengono trattate e laddove possibile recuperate.

Nel 2025 l'azienda riduce in modo significativo il prelievo idrico (da 770 a 468 m^3) e gli scarichi (da 764 a 459 m^3), migliorando l'efficienza delle sedi operative. Il consumo effettivo resta minimo e non si registrano attività in aree a stress idrico, confermando una gestione della risorsa più responsabile e a basso impatto.

DATI GESTIONE IDRICA 2024 - 2025

	Prelievo Idrico (m^3)			**Scarico Idrico (m^3)**			**Consumo di acqua**		**Prelievo idrico in aree ad alto o estremamente livello di stress idrico**		**Consumo di acqua in aree ad alto o estremamente livello di stress idrico**	
		2024	**2025**		**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**	**2024**	**2025**
Sede Legale Montemesola (TA)	AQP	605	375	AQP	605	375	0	0	605	375	0	0
Sede Impianto Martina Franca (TA)	AUTOBOTTE	48	46	IMPIANTO GESTIONE RIFIUTI	42	37	6	9	48	46	0	0
Sede Operativa Rho (MI)	CAP HOLDING	38	47	CAP HOLDING	38	47	0	0	0	0	0	0
Sede Operativa Gazzada Schianno (VA)	LereTi S.p.a.	79	-	LereTi S.p.a.	79	-	0	-	0	-	0	-
Unità Locale Taranto (TA)	N.A.	-	-	N.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Unità Locale Crispiano (TA)	N.A.	-	-	N.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale prelievo idrico	**770**	**468**	**Totale scarico**	**764**	**459**			**653**	**421**		

CAPITOLO 5

SERVECO PER LA COMUNITÀ

Raccontiamo il nostro impegno a favore del territorio e delle persone. Grazie a iniziative culturali, sociali, sportive ed educative, l'azienda ha continuato a contribuire alla qualità della vita della comunità in cui opera.

In Serveco ci impegniamo quotidianamente a estendere il nostro supporto a progetti che promuovono la crescita culturale, il benessere sociale, l'inclusione e la solidarietà, restando accanto alle persone anche nei momenti più complessi.




serveco
Serveco

5.1 BUONE AZIONI

Anche nel 2025 abbiamo continuato a costruire relazioni con il territorio, partecipando a eventi pubblici, fiere di settore e iniziative promosse da enti, associazioni e istituzioni. Un impegno che si è confermato sul piano ambientale, con la chiusura di uno dei cantieri di bonifica più significativi della sua storia recente, su quello culturale, con il sostegno a rassegne, festival e stagioni teatrali, da un punto di vista sociale, con l'attenzione costante alla parità, all'inclusione e al benessere delle persone che lavorano ogni giorno in azienda.

La presenza della nostra azienda in questi contesti, testimonia la volontà di essere un attore aperto e responsabile, capace di costruire relazioni virtuose e di offrire un contributo concreto alla transizione ecologica, allo sviluppo sostenibile e alla diffusione di buone pratiche.

Ricordiamo sempre, ovviamente, che dietro ogni risultato ci sono le persone che lo rendono possibile e che una comunità si costruisce anche nel modo in cui si accompagnano i momenti di crescita e quelli di distacco.



MAGGIO

TEF 2025: transizione ecologica e digitale

Anche nel 2025 siamo stati sponsor del Taranto Eco Forum, l'appuntamento nazionale di riferimento per la transizione ecologica e l'innovazione ambientale. Due i momenti che hanno visto l'azienda protagonista, nella giornata del 23 maggio 2025.

Alla presenza del viceministro all'Ambiente Vannia Gava, Sabino Rosato, Responsabile del settore di Bonifiche, ha raccontato il lavoro svolto in Calabria, dove il nostro team ha condotto e portato a termine una delle bonifiche ambientali più significative della storia aziendale.





GIUGNO

Bike to Work Day: la seconda edizione pedala ancora più forte

Il 23 giugno 2025 è tornato il Bike to Work Day, la giornata che invita le collaboratrici e i collaboratori del gruppo a raggiungere il lavoro in bicicletta. Una seconda edizione che ha confermato e rafforzato lo spirito dell'iniziativa, volta a promuovere l'uso di un mezzo di trasporto sostenibile. Un gesto che racconta come la sostenibilità, per Serveco, fa sì parte della policy aziendale, ma è una vera e propria abitudine che i suoi collaboratori e collaboratrici scelgono di portare, quando possono, anche fuori dall'orario di lavoro.



SETTEMBRE

RemTech 2025: bonifiche e rigenerazione ambientale, ancora protagonisti

Anche nel 2025 siamo tornati a Ferrara per RemTech Expo, il più importante evento italiano dedicato alle bonifiche dei siti contaminati e alla rigenerazione ambientale. Una presenza che si rinnova di anno in anno e che consolida il ruolo dell'azienda tra gli operatori italiani più competenti nel settore, testimoniato dallo stand espositivo e dal confronto diretto con enti pubblici e privati protagonisti del settore ambientale nazionale.

Un appuntamento che è sempre un' occasione per raccontare esperienze di risanamento dei territori, a partire da quelle che, proprio in questi mesi, hanno trovato conclusione a Pizzo.



Colloqui di Martina Franca: la creatività si nutre di "confusione"

Anche nel 2025 abbiamo deciso di prendere parte ai Colloqui di Martina Franca, giunti alla dodicesima edizione. Il tema, "ConFusioni e creatività", ha attraversato incontri e riflessioni capaci di intrecciare linguaggi diversi e generare valore umano e culturale.

Abbiamo riservato agevolazioni sulle iscrizioni ai nostri collaboratori, confermando l'attenzione che da anni dedichiamo alla crescita culturale delle persone che lavorano in azienda. Un investimento sul pensiero libero del territorio, che sosteniamo fortemente, convinti che la cultura sia parte integrante della responsabilità di un'impresa verso la propria comunità.



OTTOBRE

Pizzo: la bonifica di Marinella arriva al traguardo

Dopo quasi due anni di lavoro, alla fine di settembre 2025, si è conclusa l'esperienza di Serveco a Pizzo, in Calabria, dove è stata bonificata l'ex discarica di RSU in località Marinella. È stato, senza dubbio, uno dei cantieri più impegnativi nella storia recente dell'azienda, ma che ha restituito alla comunità un tratto prezioso della costa tirrenica calabrese.

La chiusura dei lavori è stata segnata da un gesto che unisce arte e ambiente, nell'opera commissionata all'artista Antonio La Gamba. La scultura, raffigurante una farfalla, ispirata allo storico logo di Serveco, oggi accompagna visivamente il sito recuperato, simbolo di trasformazione e di rinascita, proprio come il luogo che rappresenta.

Un pensiero speciale è andato agli operai e ai tecnici che hanno trasformato un'area compromessa in uno spazio restituito al territorio e alle persone che lo abitano.



NOVEMBRE

In ricordo di Domenico Ruggieri

A settembre 2025 abbiamo detto addio a Domenico Ruggieri, per anni punto di riferimento per i servizi informatici del gruppo. Colleghe e colleghi si sono ritrovati domenica 14 settembre presso l'Oasi WWF di Monte Sant'Elia per un ultimo saluto condiviso.



Come direzione e come colleghe e colleghi del gruppo, abbiamo scelto di fare una donazione alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro in sua memoria. È stato un gesto di riconoscenza e di affetto, per ricordare chi, con i suoi modi sinceri, riusciva a creare connessioni vere tra le persone, promuovendo una cultura dell'ascolto e della collaborazione.

È stato realizzato un "book-ricordo", nato dalle parole, dalle foto e dai pensieri di tanti colleghi che hanno scelto di condividere un frammento del proprio legame con lui, conservato in azienda e donato alla famiglia.





DICEMBRE

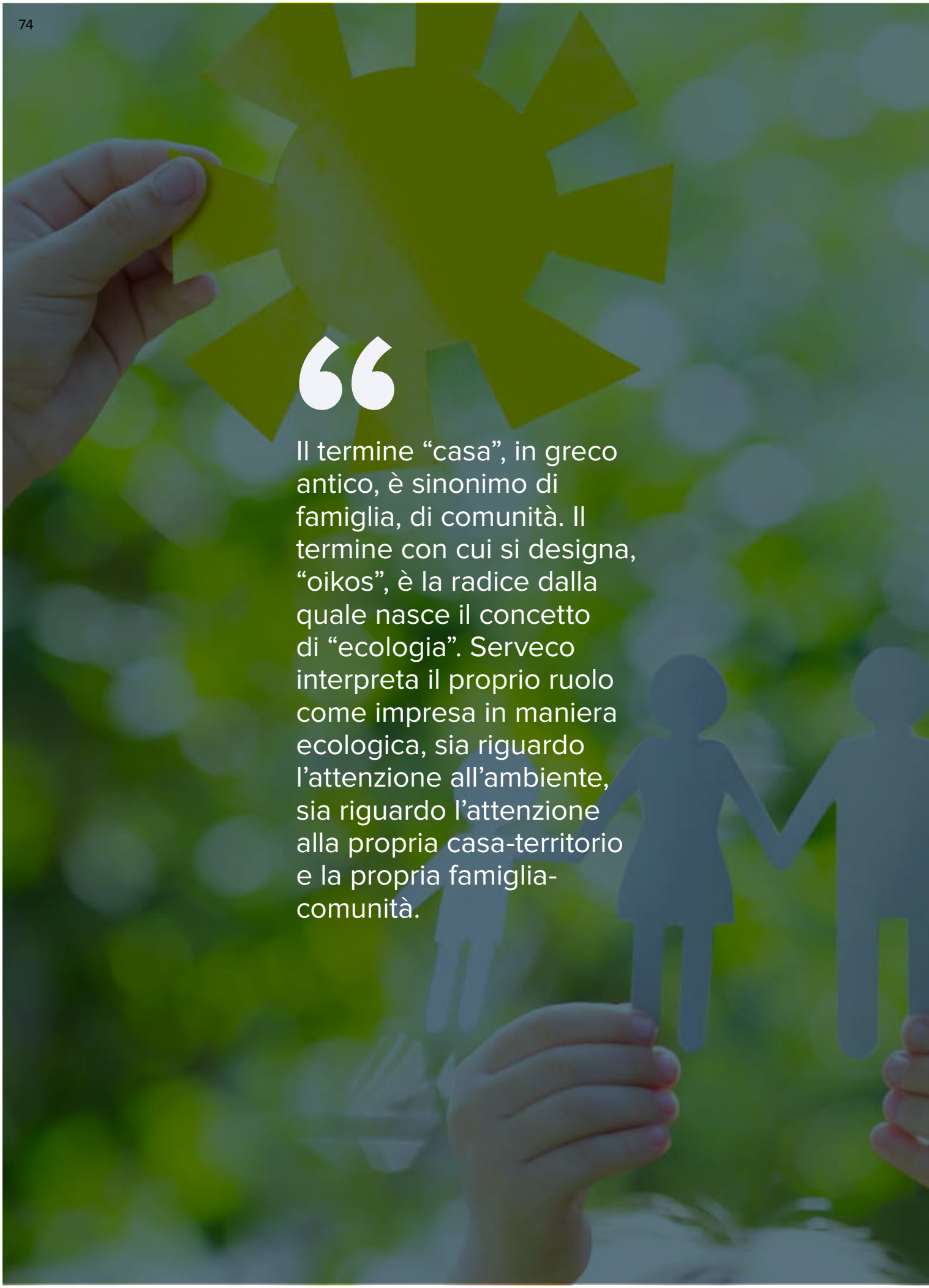
Calendario Aria 2026: quando l'ambiente diventa illustrazione

Il Calendario Serveco 2026, il cui tema è "Aria" è stato presentato in anteprima venerdì 19 dicembre 2025, presso il Salotto Cinese - Sala degli Uccelli del Palazzo Ducale di Martina Franca, in occasione della sesta edizione di Manuscripta, il Festival della Letteratura a Fumetti.

Un dialogo tra due linguaggi che condividono una stessa vocazione, quella di raccontare storie di rispetto per la natura e di riflessione sull'ambiente e la scelta di un design che punta alla sostenibilità. Il calendario, infatti, si trasforma in un libro, da poter conservare anche ad anno finito.

È un prodotto, quindi, che non nasce dal riciclo, ma diventa riciclabile, confermando il nostro impegno nei confronti dell'ambiente e delle persone che lavorano ogni giorno per preservarne il benessere.

"Aria" conferma la nostra scelta di affidare all'illustrazione il compito di parlare di sostenibilità in modo poetico, ma al contempo accessibile, dentro e fuori l'azienda.



“

Il termine “casa”, in greco antico, è sinonimo di famiglia, di comunità. Il termine con cui si designa, “oikos”, è la radice dalla quale nasce il concetto di “ecologia”. Serveco interpreta il proprio ruolo come impresa in maniera ecologica, sia riguardo l’attenzione all’ambiente, sia riguardo l’attenzione alla propria casa-territorio e la propria famiglia-comunità.





Conclusioni

Un bilancio di sostenibilità si può anche intendere come una lettera che un'azienda scrive a chi, nel tempo, ha creduto nei suoi principi e le ha dato fiducia.
Il 2025 ci ha confermato ciò che portiamo avanti con passione e professionalità dal 1987, da quando abbiamo scelto di lavorare per l'ambiente nella sua totalità, ovvero che avere cura del pianeta e delle persone non sono due impegni distinti, ma la stessa cosa vista da angolazioni diverse. Lo raccontano le bonifiche portate a termine e le tonnellate di rifiuti trasformate in nuova materia, ma lo raccontano anche le ore di formazione dedicate a chi lavora con noi, l'abbattimento della percentuale di infortuni e le occasioni di condivisione e arricchimento dedicate all'intera comunità.
Le sfide ambientali, sociali ed economiche che ci aspettano restano grandi, e sappiamo bene che nessuna tecnologia, per quanto avanzata, potrà mai sostituire la responsabilità umana che si esercita nelle nostre scelte quotidiane. Per questo continueremo a investire non solo in impianti e innovazione, ma soprattutto nelle persone, in chi lavora con noi e per chi abita i territori che presidiamo.
Guardando al 2026, rinnoviamo lo stesso impegno che ci guida da sempre, per continuare a costruire fiducia, per ascoltare chi incontriamo lungo la strada, per lasciare qualcosa di meglio rispetto a ciò che abbiamo trovato.
Perché al di là dei meri traguardi raggiunti, per noi la sostenibilità è prima di tutto un modo di tenere alle persone e al Pianeta.

GRI CONTENT INDEX

Statement of use	Serveco ha rendicontato le informazioni citate in questo GRI Content Index per l'anno 2025 con riferimento ai GRI Standards.
GRI 1	GRI 1: Principi fondamentali 2021

GRI STANDARD		RIFERIMENTI NEL TESTO
GRI 2: Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	CAP. 1 Contesto dell'organizzazione
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Percorso di sostenibilità: Serveco per gli SGDs
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Percorso di sostenibilità: Serveco per gli SGDs
	2-4 Revisione delle informazioni	Percorso di sostenibilità: Serveco per gli SGDs
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	CAP. 1 Contesto dell'organizzazione
	2-7 Dipendenti	CAP. 3 - par. Forza Lavoro
	2-8 Lavoratori non dipendenti	CAP. 3 - par. Forza Lavoro
	2-9 Struttura e composizione della governance	CAP. 2 Governance e gestione trasparente
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	CAP. 2 Governance e gestione trasparente
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	CAP. 2 Governance e gestione trasparente
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	CAP. 2 Governance e gestione trasparente
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	CAP. 2 Governance e gestione trasparente
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	CAP. 2 Governance e gestione trasparente
	2-16 Comunicazione delle criticità	CAP. 2 Governance e gestione trasparente
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	CAP. 2 Governance e gestione trasparente
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	CAP. 2 Governance e gestione trasparente
	2-19 Norme riguardanti la remunerazione	Il 100% del personale dipendente di Serveco Srl è coperto da accordi collettivi nazionali
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	Il 100% del personale dipendente di Serveco Srl è coperto da accordi collettivi nazionali
	2-22 Dichiarazione della strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	CAP. 2 - par. Principi di buon governo e struttura organizzativa
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	CAP. 2 - par. Principi di buon governo e struttura organizzativa
	2-25 Processi rivolti a mediare gli impatti negativi	CAP. 2 - par. Principi di buon governo e struttura organizzativa
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	CAP. 2 - par. Principi di buon governo e struttura organizzativa
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	CAP. 2 Governance e gestione trasparente
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	CAP. 1 Contesto dell'organizzazione
	2-30 Contratti collettivi	Il 100% del personale dipendente di Serveco Srl è coperto da accordi collettivi nazionali

GRI STANDARD		RIFERIMENTI NEL TESTO
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	CAP. 1 - par. Stakeholder engagement e temi rilevanti
	3-2 Elenco di temi materiali	
	3-3 Gestione di temi materiali	
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico generato e distribuito	CAP. 2 - par. Performance economica
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	CAP. 2 - par. Performance economica
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	CAP. 2 Governance e gestione trasparente
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	CAP. 4 - par. Energia, Rifiuti, Emissioni, Acqua
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	
	302-3 Intensità energetica	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	
	302-5 Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi	
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	CAP. 4 - par. Energia, Rifiuti, Emissioni, Acqua
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	
	303-3 Prelievo idrico	
	303-4 Scarico idrico	
	303-5 Consumo di idrico	
GRI 304: Biodiversità 2016	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	La biodiversità, pur restando un tema monitorato, non è attualmente considerata prioritaria per Serveco.
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	CAP. 4 - par. Energia, Rifiuti, Emissioni, Acqua
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	CAP. 4 - par. Energia, Rifiuti, Emissioni, Acqua
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	
	306-3 Rifiuti generati	
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	CAP. 1 - par. Stakeholder engagement e temi rilevanti
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzione di nuovi dipendenti e avvicendamenti dei dipendenti	CAP. 3 Responsabilità sociale
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili peri dipendenti a tempo determinato o part-time	
	401-3 Congedo parentale	

GRI STANDARD		RIFERIMENTI NEL TESTO
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	CAP. 3 - par. Formazione
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	
	403-3 Servizi per la salute professionale	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
	403-9 Infortuni sul lavoro	
	403-10 Malattia professionale	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	CAP. 3 - par. Formazione
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza alla transizione	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	CAP. 3 Responsabilità sociale
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	CAP. 5 Serveco per la Comunità
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	CAP. 1 - par. Stakeholder engagement e temi rilevanti
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	CAP. 2 - par. Principi di buon governo e struttura organizzativa





La nostra intenzione è quella di creare un impatto duraturo e significativo che vada oltre l'assistenza a breve termine e contribuisca a una trasformazione positiva nel nostro territorio.



A cura di
Comitato ESG

Direzione artistica, progetto grafico, coordinamento editoriale e impaginazione
Ufficio Comunicazione





Dal 1987
al servizio dell'ambiente

SERVECO SRL

Sede legale e amministrativa
Zona PIP - Viale delle Imprese, 3
74020 MONTEMESOLA (TA)

Tel +39 099 567 11 11

Sede operativa
Via Tanaro, 13/A
20017 RHO (MI)

Tel +39 02 2513 8915

Sede Impianto
Z.I. Specchia Tarantina
S.P. per Villa Castelli
74015 MARTINA FRANCA (TA)
Tel +39 080 483 79 81

email: serveco@serveco.it - **P. IVA:** IT00788970739

Visita il nostro sito

Contenuti e progettazione grafica: **Ufficio Comunicazione**

in collaborazione con: CONSEA

Finito di stampare nel mese di **Settembre 2026**

Ci trovi anche su

MIX PAPER
Paper from responsible sources
FSC C015523